



CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 41 del 09/07/2020

Seduta di convocazione. Il giorno 9 luglio duemilaventi ore 19,30, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali, dallo Statuto Comunale e dal Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n. 14/2020, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente in sala Consiglio attraverso GoToMeeting	14	Armiraglio Alberto	Presente in sede attraverso GoTo-Meeting
2	Reguzzoni Maria Paola	Presente da remoto attraverso GoTo-Meeting	15	Cornacchia Diego	Presente da remoto attraverso GoTo-Meeting
3	Albani Alessandro	Presente in sede attraverso GoToMeeting	16	Buttiglieri Maria Angela	Presente da remoto attraverso GoTo-Meeting
4	Guarneri Matteo	Presente da remoto attraverso GoTo-Meeting	17	Brugnone Massimo	Presente da remoto attraverso GoTo-Meeting
5	Licini Paolo Iginio	Presente da remoto attraverso GoTo-Meeting	18	Efrem Paulos Dawit	Assente
6	Azzimonti Ivo	Presente da remoto attraverso GoTo-Meeting	19	Alba Laura	Presente da remoto attraverso GoTo-Meeting
7	Pincirolì Livio	Assente	20	Castiglioni Gianluca Angelo Mario	Presente da remoto attraverso GoTo-Meeting
8	Tallarida Francesca	Presente da remoto attraverso GoTo-Meeting	21	Mariani Valerio Giovanni	Presente in sala Consiglio attraverso GoTo-Meeting
9	Tallarida Orazio	Presente in sede attraverso GoToMeeting	22	Verga Valentina	Presente da remoto attraverso GoTo-Meeting

10	Genoni Paolo	Assente	23	Berutti Lucia Cinzia	Presente da remoto attraverso GoTo-Meeting
11	Fraschini Donatella	Presente da remoto attraverso GoTo-Meeting	24	Genoni Luigi	Assente
12	Ghidotti Roberto	Presente da remoto attraverso GoToMeeting	25	Cerini Claudia	Presente da remoto attraverso GoTo-Meeting
13	Provisione Michela	Presente da remoto attraverso GoToMeeting			

Risultano pertanto presenti n 21 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti attraverso GoToMeeting senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori: Attolini Osvaldo - Rogora Massimo - Mariani Giorgio Maffioli Manulela – Farioli Gianluigi – Magugliani Paola :
Presenti da remoto attraverso GoToMeeting

Rogora Laura: Presente in sede attraverso GoToMeeting

Partecipa in sala Consiglio il Segretario Generale Dott. Domenico d'Apolito attraverso GoToMeeting

Valerio Giovanni Mariani nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza a seguito di avvenuto appello nominale dei presenti , dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

O G G E T T O

APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 15 GIUGNO 2020

Oggetto: approvazione del verbale della seduta di Consiglio Comunale del giorno 15 giugno 2020

IL PRESIDENTE

fa presente che, ai sensi dell'art. 20, comma 6, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il verbale della seduta di Consiglio Comunale del giorno 15 giugno 2020 è dato per letto per averlo distribuito ai Consiglieri in precedenza e si considera approvato qualora non ci siano opposizioni da parte dei Consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito quanto riferito dal Presidente;

Visto l'art. 20, comma 6, del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Considerato che non sono state proposte rettifiche da apportare;

Dato atto che n. 21 componenti del Consiglio Comunale hanno partecipato alla seduta attraverso la piattaforma GoToMeeting, e che sono state rispettate le previsioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n. 14 del 08.04.2020 e, specificamente:

- sono presenti in sede il Presidente del Consiglio Comunale, il Sindaco e il Segretario Generale;
- il Presidente del Consiglio e il Segretario Generale, ciascuno per propria competenza, hanno potuto constatare chiaramente ed inequivocabilmente quanto è accaduto nel corso della seduta del Consiglio Comunale con particolare riferimento ai voti espressi e a quanto si propone di deliberare;
- tutti i consiglieri sono identificati con certezza, ivi compresi i consiglieri partecipanti da remoto attraverso la piattaforma GoToMeeting;
- gli atti oggetto della deliberazione sono stati trasmessi ai consiglieri unitamente alla Convocazione della seduta come da Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale;
- durante la stessa, tutti i componenti hanno avuto facoltà di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sull'argomento iscritto all'ordine del giorno;
- l'adunanza si è svolta regolarmente e che è possibile constatare e proclamare i risultati della votazione;

Con i seguenti risultati della votazione espressa per appello nominale:

Presenti n. 21;

Favorevoli 20: Antonelli Emanuele, Reguzzoni Maria Paola, Albani Alessandro, Guarneri Matteo, Licini Igino Paolo, Azzimonti Ivo, Tallarida Orazio, Tallarida Francesca, Cornacchia Diego, Buttiglieri Maria Angela, Fraschini Donatella, Ghidotti Roberto, Armiraglio Alberto, Castiglioni Gianluca, Alba Laura, Verga Valentina, Berutti Lucia Cinzia, Mariani Valerio Giovanni, Cerini Claudia, Provisione Michela .

Astenuto 1 : Brugnone Massimo

A P P R O V A

il verbale della seduta del giorno 15 giugno 2020, considerandolo nella sua interezza come letto e di seguito trascritto:

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15.06.2020

Punto n. 1

Comunicazioni del Presidente del Consiglio Comunale.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Bene. Buona sera a tutti. Benvenuti al Consiglio Comunale del 15 giugno 2020, stasera avremo all'Ordine del Giorno una parte deliberativa con delle delibere riguardanti anche temi legati strettamente al Covid, e anche una delibera per quanto riguarda la convenzione con la Provincia. E poi a seguire una serie di interrogazioni e mozioni.

Riguardo all'Ordine del Giorno, avremo le discussioni delle delibere 4, 5 e 6; vengono, invece, rinviati le delibere ai punti 7 e 8, le proposte di delibera della Consiglieria Reguzzoni, per quanto riguarda i Regolamenti TOSAP e IMU; viene poi rinviato il punto 10, interrogazione del Gruppo Consiliare BAC, relativa a i danni COOP; e viene rinviato il punto 11, l'interrogazione del Consigliere Diego Cornacchia relativa alla società Noka Srl. Faccio presente anche, appunto, che il Consigliere Cornacchia è assente, ed è assente anche il Consigliere Massimo Brugnone. Queste sono le segnalazioni e i messaggi, che mi sono arrivati, per le presenze.

A seguire ci sono tutte le altre interrogazioni e mozioni. Per quanto riguarda i punti 17 e 18, se arriveremo alla discussione delle interrogazioni sull'assembramento in piazza Santa Maria, verranno fatte insieme, stante il tema uguale.

Mentre il punto 19, la mozione riguardante "la richiesta di dimissioni del Presidente del DUC", come, per altro, è già stato fatto in Commissione, venerdì, verrà discussa a porte chiuse o comunque senza lo streaming. Quindi, se arriveremo a quel punto, ci sarà un'interruzione di qualche minuto per dare la possibilità alla TV WEB di staccare la trasmissione, per poi riprendere, eventualmente, successivamente se arriveremo ad affrontare i punti successivi, che sono il punto Covid del PD e, sempre, la proposta di mozione della Consiglieria Berutti riguardo il Parco della Genesi.

Io voglio che possa essere lasciato a verbale un saluto, da parte di tutto il Consiglio, alla signora Gabriella Marullo che due settimane fa ci ha lasciato in maniera improvvisa, una persona sensibile, capace, che aveva lavorato e ha lavorato nella Segreteria Generale, io l'ho conosciuta qui, come Presidente, ne ho apprezzato le qualità, ho apprezzato anche la qualità del Gruppo che lavora in Segreteria e lavorava, e penso siano state segnate. Penso che il Consiglio, su questo, voglia ringraziare la Segreteria e voglia ringraziare Gabriella, e, ovviamente, estendere le condoglianze a tutti i suoi familiari per l'improvvisa dipartita, insomma sono cose che lasciano e colpiscono. Quindi ci tenevo, non ci sono minuti di silenzio, ma c'è un saluto a Gabriella.

Io non ho nient'altro, se non che confermarvi, perché è notizia di qualche minuto fa, la Giunta ha deliberato una variazione di bilancio che dovrà essere, per forza, discussa nel Consiglio che avevamo già programmato il 22. E quindi il Consiglio del 22 è confermato, e quindi, rispetto al Consiglio del 22, ci saranno le proposte deliberative della Giunta, e ovviamente la parte rimanente... Anche perché la convocazione del Consiglio vi perverrà domani, tecnicamente.

Per quanto riguarda il calendario, vedremo il calendario a luglio, per fissare il quadrimestre che da settembre va a dicembre, quindi vedremo le date con il Consiglio di luglio.

Vi ricordo che il Sindaco ha mandato comunicazione della Festa del Ringraziamento, della messa del 24, ovviamente magari non potremmo starci tutti lì, però il lavoro dell'Ufficio di Presidenza, e quindi dei Gruppi Consiliari con i loro Capigruppo è di poter fare proposte perché sapete che l'Ufficio di Presidenza, comunque, è delegato a fare proposte alla Giunta riguardanti premi e riconoscimenti alla Festa del Ringraziamento. Ve lo volevo dire, perché così, avremo la pausa estiva, visto che il Sindaco ha già preannunciato che, se tutto andrà meglio, probabilmente a settembre potremo pensare di rinnovare, ancora una volta, questa festa.

Io non ho altre comunicazioni, non so se il Sindaco ha qualche comunicazione da fare, mi fa cenno di no.

Quindi passerei all'appello da parte del Segretario Generale.

Prego, Segretario.

Segretario Generale D'Apolito Domenico

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Attesto la presenza in aula consiliare del Presidente del Consiglio Comunale Valerio Giovanni Mariani, e del signor Sindaco dottor Emanuele Antonelli.

Procedo all'appello dei Consiglieri Comunali collegati da remoto.

(Procede all'appello nominale)

Allora, bene. In base all'articolo 12 del Regolamento che disciplina il funzionamento del Consiglio Comunale, l'adunanza è validamente costituita in quanto vi è la presenza del numero legale. Per completezza del quadro d'insieme procediamo all'appello degli Assessori che sono collegati da remoto.

(Procede all'appello nominale)

Bene. Restituisco la parola a Presidente per la direzione dei lavori. Grazie.

Punto n. 3

Approvazione del verbale della seduta di Consiglio Comunale del giorno 09 maggio 2020.

Approvato Verbale n.29

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, signor Segretario. Cominciamo la discussione dell'Ordine del Giorno e passiamo al punto 3, numero di proposta 42: "Approvazione del verbale della seduta di Consiglio Comunale del giorno 9 maggio".

Ci sono interventi? Consiglieria Berutti. Vi ricordo che ci sono i messaggi, magari io non li sto guardando, quindi lo avete già scritto e non... Ecco, bene, benissimo.

Prego, Consiglieria Berutti.

Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Il mio intervento vuole essere un'osservazione sul verbale, perché approviamo il verbale dello scorso Consiglio Comunale del 09 maggio, un lunghissimo Consiglio Comunale al termine del quale si registra un intervento della Consiglieria Provvisione che commentando la diffusione del Covid-19 e i dati epidemiologici sottolinea la necessità di protrarre la chiusura dei parchi cittadini, rafforzando il suo intervento la Consiglieria afferma: "tutte le iniziative che siano volte a scoraggiare l'incontro tra per-

sone, che non sono tutte laureate e in grado di comprendere i loro stessi comportamenti, devono essere incoraggiate a livello locale”. Volevo soltanto dire che, sicuramente, la stanchezza ha giocato un brutto scherzo alla collega che ha utilizzato un’espressione infelice, evidentemente il possesso di una laurea non corrisponde in modo sequenziale al possesso del buon senso. Quindi mi correva l’obbligo di sottolineare il senso poco rispettoso di questa affermazione. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a le, Consiglieria. Passo quindi alla votazione del verbale...

(Segue intervento fuori microfono)

Scusate, ha ragione.

Parola alla Consiglieria Provisione.

Consigliere Provisione Michela (Idee in Comune con il Sindaco)

Grazie, Presidente. Sì. Giusta la precisazione della Consiglieria Berutti, sicuramente non intendevo, assolutamente, usare con un’accezione dispregiativa, negativa, verso i non laureati la frase che ho usato, è nell’idioma comune questo modo di esprimersi. Quindi chiedo scusa non era, certamente, mia intenzione, ed è stata sicuramente un’uscita non precisa. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei, Consiglieria per la precisazione.

La parola al Consigliere Castiglioni.

Consigliere Castiglioni Gianluca (Busto al Centro)

Sì. Buona sera a tutti. Era solo per dire che sono riuscito a collegarmi e quindi sono presente anch’io, perché non risposto prima all’appello ma ci sono. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Va bene. Grazie a lei.

Invece Luigi Genoni, problemi tecnici, ha scritto, appunto, che si collega, esce e rientra, quindi avrà una decina di minuti...

Penso anche che però, forse, la Consiglieria Reguzzoni è presente? Va bene, andiamo avanti, l’avevo vista anch’io... Siccome all’appello...

No. Ho capito...

L’importante, se dice presente. Paola se sei presente, visto che ti abbiamo chiamato all’appello, e il Segretario non...

(Segue intervento fuori microfono)

Va bene, magari se esci ed entri dal collegamento, comunque la diamo per presente visto che ha confermato.

Bene, passiamo, quindi, adesso alla votazione del “Approvazione del verbale della seduta del Consiglio Comunale del giorno 09 maggio 2020”. Passo all’appello per il voto.

(Segue votazione per appello nominale)

La Paola Reguzzoni per adesso è assente al voto. E poi non ho Genoni Luigi.

Comunque, il verbale è approvato. Quindi la proposta numero 42.

Punto n. 4

Individuazione organismi collegiali di competenza del Consiglio Comunale ritenuti indispensabili – art. 96 del D.LGS. n. 267/2000.

Approvata. Verbale n. 30

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Bene. Passiamo alla presentazione della proposta numero 43, all'Ordine del Giorno numero 4: "Individuazione organismi collegiali di competenza del Consiglio Comunale ritenuti indispensabili".

La parola...

Sindaco Emanuele Antonelli

A me.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Prego, signor Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Grazie, Presidente.

Dunque, buona sera a tutti. La Presidenza del Consiglio dei Ministri con la circolare dell'11 gennaio 2000 ha invitato a valutare approfonditamente, ogni anno, la reale necessità degli organi che vengono confermati con il provvedimento positivo di individuazione, organi che devono essere strumentali agli esercizi di funzione pubbliche ed indispensabili per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'ente. Per il corrente esercizio finanziario sono stati individuati: il Comitato cittadino di coordinamento asili nido; Commissione Elettorale Comunale; Commissione Comunale per la formazione degli elenchi dei cittadini in possesso dei requisiti per l'esercizio delle funzioni di giudice popolare di Corte di Assise e di Corte di Assise di Appello; e la Commissione per il Paesaggio. Siccome in Commissione avevate chiesto delucidazioni sulle varie Commissioni, ci siamo, un attimino, informati e vi posso dire che, la Commissione Elettorale Comunale, fanno parte, il sottoscritto, poi Luigi Genoni, e con componente supplente Brugnone Massimo, e poi Licini Paolo, con componente supplente Albani Alessandro, Ghidotti Roberto con supplente Cornacchia Diego, con il Segretario Andrea Collauto.

La Commissione, invece, Comunale per l'aggiornamento degli albi dei giudici popolari, con presidente il sottoscritto, poi c'è Azzimonti Ivo, Castiglioni Gianluca e Andrea Collauto. Queste sono le due Commissioni, le funzioni sono, per quanto riguarda la Commissione Elettorale Comunale, l'aggiornamento annuale dell'Albo degli scrutatori di seggio elettorale e la nomina di scrutatori ai seggi in occasioni delle consultazioni elettorali o referendarie.

Per quanto riguarda, invece, la Commissione Comunale per l'aggiornamento degli Albi dei giudici popolari, è praticamente la formazione degli elenchi inerenti le iscrizioni e le cancellazioni dagli Albi dei giudici popolari di Corte d'Assise e di Corte d'Assise di Appello. Ecco, queste sono le due.

Poi invece c'era, per quanto riguarda gli asili nido comunali. Allora, gli asili nido comunali è da un bel po' che non viene formata questo... Pur essendo stata individuata come fondamentale, non è stata mai formata questa Commissione, che comunque deve essere formata dal Sindaco e dall'Assessore delegato che ne assume la Presidenza, poi ci sono tre rappre-

sentanti designati dal Consiglio Comunale di cui uno in Minoranza e durano in carica per tutto il mandato del Consiglio Comunale, poi ci sono tre Presidenti dei Comitati di Gestione designati dai Presidenti in seduta congiunta, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, coordinatore servizio asili nido, e il coordinatore dipartimento materno infantile, due coordinatrici in rappresentanza del personale educativo, un rappresentante del personale ausiliario. Va beh, i compiti sono tanti, come posso vedere dallo Statuto, diciamo che elabora proposte relative agli orientamenti generali organizzativi, amministrativi, sanitari, pedagogici degli asili nido; elabora proposte di piano di finanziamento per il mantenimento dell'istituzione di nuovi asilo nido, e via, un bel po' di funzioni. Devo dire che l'ultima volta che è stata istituita, nel 2014, dove addirittura forse lei, Consiglieria Berutti, era dentro in questo Comitato, mi è stato detto, però sono andato a ricercare, un attimino, se c'erano dei verbali e cose, non ho trovato niente, quindi non so neanche se funzionava prima o no. Niente, adesso dovremo prenderla in considerazione se è ritenuta realmente così indispensabile, e vedere di metterla in piedi.

Per quanto riguarda, invece, la Commissione per il Paesaggio, giusto, che ho detto prima, esatto, diciamo che il 22 settembre 2017 è stata designata la Commissione per il Paesaggio del Comune di Busti, e sono stati nominati in data 13 febbraio 2018, dopo una selezione pubblica per l'individuazione di cinque soggetti idonei ad assumere l'incarico di componenti della Commissione, che sono esattamente, sono, allora, dopo un avviso pubblico c'è stata la selezione e tutto, sono stati nominati l'architetto Laura Scrosati, geometra Alfio Castiglioni, architetti Pietro Ferrario, architetto Alberto Grandi, l'architetto Andrea Pellegatta. Poi ci sono i componenti segnalati, invece, dai Collegi Ordini Professionali che sono: l'architetto Brazzelli, l'ingegnere Mosca, dottor agronomo Andrea Tovaglieri e il geometra Fausto Alberti. Nel 2019 si sono riuniti 15 volte e hanno esaminato circa 221 pratiche, senza circa, 221 pratiche. Vi ho detto questo perché era un po' quello che mi avevate chiesto nella Commissione che abbiamo tenuto, e questi sono i dati. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, signor Sindaco. Io mi permetto perché ho chiesto, appunto, sulla delibera, abbiamo chiesto, come Gruppo Consiliare, l'accesso agli atti e, appunto, ci hanno informato della questione legata, che lei prima citava, del Comitato cittadino in coordinamento agli asili nido. Mi preme sottolineare, visto che lei chiedeva di valutare l'opportunità se questo coordinamento funzionava, che per altro io ne ho fatto parte come genitore e rappresentante di uno dei nidi, quando era stato costituito, e l'Assessore lo riuniva, le proposte da parte dei genitori e l'attenzione dei genitori era molto alta, e il rapporto tra i genitori e l'Amministrazione Comunale, rispetto ai nidi, era un valore aggiunto. Quindi, secondo me, sarebbe opportuno, rispetto a questo, venisse ripristinata anche per dare un contatto diretto ai cittadini di quello che è, ovviamente, la macchina comunale su un tema come quello degli asili nido, che sappiamo, molto sensibile. Mi permetto di segnalarlo proprio perché ne ho fatto anche parte e so, comunque, ho valutato l'utilità di questo Comitato.

Se ci sono altri interventi, se no, ovviamente, come sempre...

Prego, Consiglieria Berutti.

Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Allora, come, appunto mi ha preceduto il collega di partito, abbiamo ricevuto anche questa informativa dagli uffici. Questo Comitato cittadino di coordinamento

asili nido, durante questa consiliatura, la vigente consiliatura, non è mai stato nominato, non ha mai funzionato. E adesso però ce lo ritroviamo in questa proposta di delibera che la Giunta propone alla nostra attenzione su proposta dei componenti dell'Ufficio della Pubblica Istruzione, così ci risponde oggi il Segretario Comunale, il Segretario Generale. Quindi chiederei però, a questo punto, di fare una precisazione riguardo al testo che stiamo esaminando, perché nella parte introduttiva del provvedimento che stiamo esaminando c'è scritto che la costituzione di questi organismi collegiali "è effettuata al fine di conseguire risparmi di spesa e recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti", se questa cosa la posso capire bene, sulle altre tre Commissioni i risparmi di spesa e i recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti riguardo a questo coordinamento degli asili nido cittadini, mi risulta un po' difficile da capire, infatti, è un organismo consultivo che mette in comunicazione, come ha detto bene, famiglie, uffici e rappresentanti sindacali, quindi cerca, alla fine, di coordinare gli interventi, mi riferisco, per esempio come ho detto in Commissione, al calendario scolastico soprattutto nei momenti di chiusura della scuola, quindi nel periodo natalizio, nel periodo pasquale, laddove invece i nidi hanno necessità di rimanere aperti perché comunque i genitori proseguono nella loro attività lavorativa. Quindi, magari, bisognerebbe ritoccare un attimo la formulazione del provvedimento nella sua parte iniziale, dicendo che questa finalità, risparmi di spesa e recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti, forse non è perfettamente aderente a tutti e quattro gli organismi che stiamo andando ad individuare come indispensabili e necessari alla nostra Amministrazione per poter procedere nel migliore dei modi. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Ma, quindi non ho capito, lei propone, verbalmente, di modificare il testo da qualche parte, se no il testo rimane così, mi deve dire. Prego.

Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)

Sì, nel testo c'è... Scusi, Presidente. Nel testo, nella parte iniziale del provvedimento, c'è proprio scritta questa frase: "al fine di conseguire risparmi di spesa e recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti". Evidentemente questa finalità non è adeguata a tutti e quattro gli organismi, quindi stralciamola, oppure, stralciamo questa frase, se vuole condivido lo schermo e faccio vedere dov'è, perché...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

No, no, è chiaro.

Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)

Se ce l'avete sotto mano.

(Segue intervento fuori microfono)

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Prego, signor Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Volevo solo dire che io sono abbastanza d'accordo con quello che dice la Consigliera Berutti, anzi, io ero quasi arrivato a dire che non la ritenevo neanche indispensabile, visto e con-

siderato che sono passati un po' di anni da quando ci sono io e nessuno ha mai chiesto di farle, queste, e nessuno si è ricordato che esisteva, quindi non la ritenevo neanche io indispensabile, però non so se per legge è indispensabile o no, per cui mi rimetto...

Assessore Farioli Gianluigi

Posso? Posso, Presidente?

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Assessore Farioli, prego.

Assessore Farioli Gianluigi

Sì. scusate. Io, ovviamente, ho fatto tesoro della discussione di Commissione e ho cercato anch'io di approfondire, anche sulla base della mia esperienza dei dieci anni precedenti, e di questi anni da cui ho la responsabilità della delega degli asili nido. Un primo riferimento lo faccio all'osservazione della Consigliera Berutti. La Consigliera Berutti chiede di togliere una delle motivazioni che, in realtà, è nella ratio della legge per l'identificazione degli organismi indispensabili, cioè nel senso, la legge che pone all'attenzione del Consiglio Comunale la necessità, ogni volta per volontà politica del Consiglio, di andare a definire gli organismi che siano indispensabili e proprio con quella finalità per facilitare, senza annullare la partecipazione democratica e la collaborazione, l'eliminazione di moltissimi Comitati e Commissione che nel corso degli ultimi trent'anni erano stati gestiti come una pletorica forma di appesantimento delle procedure, senza per questo, nella maggior parte dei casi, avvantaggiare la collaborazione e la speditezza. Ecco perché quella premessa è una condizione indispensabile della delibera sugli organismi indispensabili. Devo dire, per amor di verità, che negli ultimi anni, io mi meraviglio perché anche gli uffici che hanno segnalato dal punto di vista procedurale l'iscrizione di questo organismo come indispensabile, non hanno mai sollecitato la sua istituzione, in questa consiliatura. L'ultima volta che l'Amministrazione nominò il Comitato fu, nel mio sindacato, nel 2012 per la verità, laddove erano presenti, come Consiglieri di Maggioranza, il mai troppo rimpianto Mario Cislighi, la Consigliera Pinella Cronista, e proprio Cinzia Berutti. Nella valutazione di questi periodi anche sentendo un po' i precedenti Assessori, in realtà questo organismo non è mai stato riunito molto, mentre il rapporto con i genitori del nido e con i vari organismi è sempre stato garantito sia dal rapporto che i genitori rappresentanti dei Comitati dei singoli nidi, sia da una sorta di Comitato mensa che discute le problematiche connesse al cibo, insieme al tecnologo. Ecco perché io valuterei con attenzione se sia il caso di riproporlo, a una maggior richiesta che ho formulato oggi agli uffici, ho avuto una risposta, in realtà, abbastanza poco precisa ma che si rifà al fatto che di questo Comitato si parla in un Regolamento risalente a trent'anni fa, del 1990, laddove per altro, ci sono molti riferimenti superati, oggi, dalle condizioni. Per cui se noi oggi volessimo istituire un Comitato probabilmente non dovrebbe essere così pletorico come quello previsto dal Regolamento, perché prevede dipartimenti di sanità, piuttosto che altro, quando le condizioni di gestione, dipartimenti, materna infantile ed altro, erano organizzati in modalità diverse. Quindi lo dico solo a vantaggio della consapevole scelta del Consiglio, dopodiché io non sono mai contrario a organismi di partecipazione ma il fatto stesso che, per esempio, siano richiamati i Regolamenti mai rivisti e molto datati non è elemento ostativo al riproporli. Faccio, per esempio, riferimento al fatto che nella consiliatura scorsa il

Consiglio Comunale eliminò diversi Comitati tra cui quello, il Comitato per le regolazioni dei contributi alle società sportive, benché questo fosse ripreso in un Regolamento di contribuzione, faccio solo un esempio, lo dico solo per massima informazione, dopodiché ovviamente, è sovrano il Consiglio e decide il Consiglio. Semmai sarebbe più consono qualora decidessimo di stabilire, come organo indispensabile, un qual Consiglio, un qual Comitato sugli asili nido, sulla scuola dell'infanzia, probabilmente, andrebbe magari anche rivisto il Regolamento e la sua composizione. Però è un consiglio che cerco di fare sulla base delle esperienza e non della convenienza. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei, Assessore. La parola al Segretario Generale, che ci dà magari anche una disquisizione tecnica rispetto alle domande della Consiglieria Berutti.

Prego, dottor D'Apolito.

Segretario Generale D'Apolito Domenico

Sì. Grazie, Presidente. L'Assessore Farioli mi ha anticipato in merito alle premesse della proposta di delibera consiliare, per questo faccio riferimento alla Consiglieria Cinzia Berutti per quanto riguarda la possibilità di modificare proprio le premesse. In realtà è una premessa di carattere generale che riguarda tutti gli organismi che sono ritenuti indispensabili da parte degli uffici, ovviamente noi abbiamo un'elencazione di organismi, ma in realtà devo dire che la Commissione Elettorale Comunale e la Commissione Comunale per la formazione degli elenchi in possesso dei requisiti per l'esercizio delle funzioni a giudice popolare per la Corte d'Assise e Corte D'Assise di Appello e infine la Commissione per il Paesaggio, sono previsti per legge, le prime due da una legge statale la terza da una legge regionale.

Per quanto riguarda invece il Comitato cittadino di coordinamento asili nido, in effetti, è previsto da un Regolamento datato nel '90, come diceva poc'anzi l'Assessore Farioli, e quindi, in realtà, su questo, a mio giudizio, ci sarebbe la discrezionalità da parte dell'organo politico, su proposta dell'Ufficio Pubblica Istruzione, se mantenere in vita o meno il Comitato. Quindi, ovviamente, il Consiglio Comunale è sovrano nella decisione sugli organismi partecipazione e quindi su questo non entro nel merito, ovviamente, però, ecco, si tratta di organismi previsti dalla legge, e quindi, secondo me, non c'è discrezionalità rispetto alla Commissione Elettorale Comunale, a quella per la formazione dei giudici d'Appello in Corte d'Assise e a quella della Commissione per il Paesaggio. Diversamente, il Comitato cittadino è previsto da un Regolamento, seppure datato, e per cui, come diceva giustamente l'Assessore Farioli, qualora il Consiglio Comunale dovesse deliberare favorevolmente per il mantenimento del Comitato occorrerà mettere mano, certamente, per aggiornare anche il relativo Regolamento. Grazie, Presidente.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei, Segretario. Allora, ci sono...

Prego, Luigi Genoni.

Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)

Grazie, Presidente. Volevo sapere, grazie intanto per le indicazioni, chiedevo al Sindaco, diceva che sono state trattate... La Commissione Paesaggio ha trattato 221 pratiche, volevo

avere qualche informazione in più. Innanzitutto quali erano, qui chiedo al Segretario Comunale a questo punto, quali sono le competenze della Commissione Ambiente, ho capito che è istituita dalla Regione, da una legge regionale, quali sono le competenze, e quindi quei 221 pratiche esaminate quali risultati hanno riscontrato, cioè, nel senso, staticamente, non dico i singoli casi, perché se no a questo punto faremmo un accesso agli atti per vedere. Per capire qual è l'attività, su che cosa si concentra e come si articola, ecco, questo era, avere... Già in Commissione avevamo chiesto un minimo di report su quelli che erano le pratiche trattate. Grazie.

Sindaco Emanuele Antonelli

Se posso, Valerio.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Prego, signor Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

No, ma cioè, cosa vuol dire che pratiche? Tutte le pratiche che è obbligatoria il passaggio. Tutte le pratiche edilizie in cui è obbligatorio il passaggio in Commissione. Cioè, qui non è questione di scegliere, sono obbligatorie per legge, per determinate pratiche edilizie ci vuole, per forza, il parere della Commissione del Paesaggio. Quindi qua c'è poco da fare, di andare a vedere a controllare, cioè uno va là vede tutte le cose, tutte le pratiche edilizie rilasciate dal Comune hanno bisogno del parere positivo della Commissione al Paesaggio, tutto qua. Cioè, non è che scegliamo cosa fare, per parlarci chiaro.

Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)

Sì, sì, ho capito. Era per capire, va bene. Grazie.

Sindaco Emanuele Antonelli

Prego.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Bene. Casa immobiliare, penso che Okay Casa Immobiliare, sia la Consiglieria Maria Paola Reguzzoni.

Prego, Consiglieria.

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Grazie, Presidente. Adesso rinomino è che mi sono dovuta uscire da casa e venire in ufficio per collegarmi perché non c'era campo con il maltempo.

Sindaco Emanuele Antonelli

Scusa Paola se ti interrompo. Ho qua davanti le competenze della Commissione, se vuoi poi le leggo tutte.

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Si. Magari è già stato detto, chiedo scusa. Io volevo solo sapere se assieme alla necessità della Commissione si può sapere il periodo di nomina, se scadono, se bisogna rifare le nomine, il funzionamento delle nomine. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Penso che risponda ancora il Sindaco.

Prego, signor Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Si. Per quanto riguarda la durata della Commissione, la Commissione rimane in carica per tutta la durata del mandato amministrativo nel corso del quale è stata nominata e comunque sino alla nomina della nuova Commissione che deve avvenire sempre nel rispetto della disciplina del rinnovo degli organi amministrativi.

Poi, invece, per quanto riguarda le competenze della Commissione, dunque è competente ad esprimere obbligatoriamente pareri nell'ambito dei seguenti procedimenti: rilascio autorizzazioni paesaggistiche, e l'irrogazione delle sanzioni, poi, di cui gli articoli... Va beh non te li sto a dire perché anch'io non saprei cosa riguardano, poi, opere soggette a norme in materia di controllo dell'attività urbanistico edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie, in merito al giudizio di impatto paesistico dei progetti di recupero abitativo dei sottotetti; in merito al giudizio di impatto paesistico previsto dal Piano Paesaggistico Regionale, relativamente ai progetti che si collocano oltre la soglia di rilevanza determinato sulla base dei criteri con la DGR... Io, scusatemi, sto leggendo ma non so neanche di cosa stanno parlando.

Poi, alle proposte di piani e programmi soggetti alla valutazione ambientale strategica, alle proposte di Piani Attuativi previsti dalla legislazione Statale regionale e programmi integrati di intervento di cui al Titolo VI, pratiche edilizie riguardanti interventi per le norme del Piano delle Regole del Documento di Piano e del Piano dei Servizi vigente PGT, prevede una verifica di incidenza paesistica e una valutazione da parte della Commissione. E' comunque facoltà del Dirigente del Settore urbanistica edilizia, sottoporre alla Commissione per il Paesaggio, altre quesiti relativi a problemi riguardanti l'assetto paesaggistico del territorio comunale.

Queste sono le competenze.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, signor Sindaco. Abbiamo esaurito le richieste da parte dei Consiglieri. Quindi, rispetto a quanto diceva la Consiglieria Berutti, io non so se prendere atto di quello che diceva la Consiglieria Berutti e, ovviamente, ragionare rispetto a questo, perché la formulazione della delibera mi sembra un formulazione quasi standard. Sicuramente quello che ha rilevato al Consiglieria Berutti e che ha generato una discussione, secondo me, importante, per altro che non mi trova d'accordo sul fatto di non avere una Commissione dei nidi perché, ribadisco, il genitori sono parte forte dei nidi e, secondo me, vanno ascoltati, però può darsi anche che ci siano anche altri meccanismi, altre formule. Io prenderei atto della formulazione così della delibera, la voterei così, per poi però, ovviamente, penso che l'Assessore Farioli sia già sul pezzo perché ha già comunque illustrato quelli che sono gli approfondimenti che sta facendo, ed eventualmente, da parte di noi Consiglieri di lavorare per fare una proposta che possa o sostituire o comunque trovare una soluzione rispetto a questa situazione. Se invece

avete, nel frattempo, partorito una formulazione che, anche a livello di linguaggio e di forma, possa mantenere il testo deliberativo senza fare grosse modifiche, sono qui. Se no andiamo avanti. Ditemi voi.

Assessore Farioli Gianluigi

Presidente.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Prego, Assessore Farioli.

Assessore Farioli Gianluigi

Sì. Io ho una sola preoccupazione, che se noi la votiamo con questo testo, è, chiaramente, il Comitato cittadino asili nido di cui al Regolamento, che non è tanto un organismo di rapporto tra l'Amministrazione e i genitori, ma è un organismo che compete a regole, leggi, organizzazioni, modalità, molto superate. Vede che si parla di dipartimento materna infantile, quindi probabilmente questo è il motivo anche per cui, benché istituite e costituito, nel corso degli ultimi, non parlo di questa consiliatura in cui non è mai stato nominato, ma anche nelle precedenti, di fatto, non è mai stato molto sollecitato, a differenza, invece, dei rapporti costanti che esistono tra l'Amministrazione e i genitori rappresentanti dei nidi, cose che avvengono regolarmente e non nascondo, il Sindaco può confermare che è avvenuto ancora in settimana in merito alle vicende di asili nido di cui noi conosciamo la delicatezza e le modalità di approccio al prossimo mese settembre. Quindi, io credo che sia giusto garantire una forma di partecipazione ai colloqui, ma l'istituzione sic et simpliciter di questo Comitato rischia di essere, un pochetto, pletorica e difficile. Essendo, tra l'altro, verso la fine di questa consiliatura non so se... A meno che io possa impegnarmi a cercare di portare, al più breve tempo possibile, una formulazione di una Commissione di partecipazione sugli asili nido, e quindi accompagniamo al votazione di questo organismo indispensabili, che in realtà, risponde a quelle volontà di semplificazione, di risparmio delle procedure, eccetera, con una volontà che il Consiglio manifesta, di avere un organismo di partecipazione genitori, Amministrazione, ed altro, che sostituisca questo che, così com'è, probabilmente non ha le gambe per camminare. Ecco, allora io posso prendere un impegno politico a fare in modo che entro il mese di luglio possa portare all'attenzione del Consiglio una ipotesi innovativa, magari da discutere precedentemente in Commissione, che favorisca questo fine di partecipazione e di approfondimento che, oltretutto, è utili a tutti, soprattutto per le dinamiche evolutive cangianti rispetto alla scuola dell'infanzia, alla scuola dei più piccoli in rapporto alla ripresa in condizioni molto diverse di settembre, e, sicuramente, fa bene a tutti e permette una partecipazione, diffusione pur nella responsabilità decisionale dell'Amministrazione. Questo mi sembrerebbe più coerente, perché altrimenti è una votazione un po' superficiale, ecco. Però sottopongo questa riflessione.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Io concordo con la riflessione dell'Assessore e quindi manterrei la delibera così com'è, con un mandato all'Assessore di poter portare, rispetto al punto legato alla Commissione dei nidi, una proposta che sia più, ovviamente, attuale. Però, possiamo lasciare agli atti anche il punto, in modo tale che diventa comunque strumento rispetto a questo.

Assessore Farioli Gianluigi

Diciamo che rimane parte integrante, questo impegno e questo dibattito. Va bene?

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Va bene. Rimaniamo così.

Claudia Cerini.

Consigliere Cerini Claudia (Movimento 5 Stelle)

Sì, buona sera. Solo una precisazione, anch'io concordo con l'Assessore Farioli, che si blocchi, quantomeno, adesso la delibera e poi dopo se c'è da rivedere il Regolamento, e vedere alcune modifiche si può fare, diciamo, almeno facciamo un primo passo, anche perché, appunto, visto che ci dovranno essere anche dei rappresentanti istituzioni, fra un po' siamo fa fine mandato e bisogna poi rinominarne un'altra. L'unica nota, appunto, che volevo fare era un attimo... Perché noi, quando siamo stati nominati Consiglieri, mi ricordo che ci era stato chiesto anche la partecipazione in alcune Commissioni, tra cui quella elettorale e una rappresentanza, diciamo, in queste Commissioni, tra cui quella elettorale, una anche su Accam che poi, ovviamente, non si è mai riunita, e ce n'era una anche sulle scuole. Ecco, rivedendo, appunto, questo punto mi ha fatto un po' strano che in quell'elenco di Commissioni non ci fosse anche questo Comitato asili nido, forse è andato nel calderone, si è dimenticato, però sarebbe stata forse opportuno, come dire, vederla ad inizio del mandato come sono state viste le altre rappresentanze, le altre Commissioni. Grazie.

Assessore Farioli Gianluigi

Scusa, Presidente. In effetti...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. Prego, Assessore.

Assessore Farioli Gianluigi

In effetti, queste Commissioni, che noi oggi stiamo votando come indispensabili, dovrebbero essere delle Commissioni che fanno parte delle nomine di consiliatura se il Consiglio ritiene che continuano ad essere indispensabili secondo le caratteristiche di cui alla premessa. Quindi, in realtà, dovrebbero essere da inizio consiliatura, è per questo...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Bene. Lasciamo comunque alla prossima consiliatura di poter, magari con uno strumento innovativo, rispetto ai nidi che sono così importanti. Grazie, Assessore. Grazie a tutti. Ovviamente vi ricordo che la delibera è passata in Commissione venerdì scorso 12 giugno, ha avuto i voti favorevoli della Maggioranza, del Gruppo PD, del Gruppo BAC e l'astensione del Movimento 5 Stelle.

Passerei quindi alla votazione della proposta di delibera, e quindi passo all'appello. Vi chiederei una gentilezza, quando votate, poi se volete togliere la telecamera durante la discussione va bene, però durante il voto gradirei, oltre a, ovviamente, sentire la voce, vedere la persona, perché diciamo che è una correttezza anche a livello proprio di questioni privacy. Siete Pubblici Ufficiali, state dichiarando un voto che va a degli atti ufficiali, e quindi sarebbe meglio essere presenti anche a livello video. Certo è, se ci sono problemi tecnici, per

carità, però se riusciamo, perché siccome vedo molte telecamere spente, non vorrei poi che si ingenerassero dubbi.

Consigliere Pincirolì Livio (Lega Nord)

Presidente. Mi scusi.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Prego, dottor...

Consigliere Pincirolì Livio (Lega Nord)

Visto quello che lei ha detto, volevo far presente che ci sono, nello schermo, mancano alcuni Consiglieri perché si sono dentro alcuni Assessori, o alcune altre persone nello schermo. Quindi sarebbe opportuno che Laura Rogora, Gigi Farioli, Claudio Vegetti, Debora Foderà, uscissero dallo schermo per entrare gli altri Consiglieri che non si vedono.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Penso abbiano ricevuto il messaggio, quindi nei prossimi minuti si adopereranno per questa cosa. Intanto io...

Assessore Farioli Gianluigi

Presidente, però io non so, tecnicamente, perché io, come vede, sono entrato dopo per fare entrare i Consiglieri, ho spento per non occupare spazio, ma se esco poi non partecipo più, non sento.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Sì, sì. Siamo a posto, ho tutti i Consiglieri, scusate. È a posto, non uscite è tutto a posto.

Abbiamo corretto in diretta, ringraziando la Consigliera Reguzzoni che, avendo fatto la Commissione venerdì, è diventata anche più brava di me.

Allora, passiamo, ovviamente, all'appello per il voto della proposta numero 43.

(Segue votazione per appello nominale)

Per l'immediata eseguibilità.

(Segue votazione per appello nominale)

Bene. Abbiamo chiuso la proposta numero 43 del punto 4.

Punto n. 5

Approvazione nuova convenzione tra la Provincia di Varese ed il Comune di Busto Arsizio relativa alla realizzazione di azioni integrate nei settori: edilizia scolastica – cultura – sport.

Approvata. Verbale n. 31

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Passiamo al punto 5, la proposta numero 44: "Approvazione della nuova convenzione tra la Provincia di Varese ed il Comune di Busto Arsizio, relativa alla realizzazione di azioni integrate nei settori: edilizia scolastica, cultura, e sport".

La parola, penso, al signor Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Sì. Grazie, Presidente. Dunque, questa delibera riguarda la revoca della precedente convenzione, approvata in Consiglio Comunale nel 2013 con la Provincia di Varese, e l'approvazione a un nuovo schema di convenzione con il medesimo ente. Cosa riguarda questa convenzione? Allora, la convenzione riguarda, innanzitutto, allora, tre settori: il settore dell'edilizia scolastica, il settore dello sport, settore della cultura.

Per quanto riguarda il settore dell'edilizia scolastica, trattasi dell'immobile di piazza Trento e Trieste, precisamente, che gli enti concordano che la proprietà dell'immobile in oggetto rimane in capo al Comune di Busto Arsizio, il Comune cede in uso gratuito a tempo indeterminato, una porzione di stabile di piazza Trento articolata su tre livelli con vincoli di destinazione scolastica, l'area, beh, cortilizia rimane in uso ad ambedue gli enti. La Provincia si impegna a curare sia la fase di progettazione che di realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria della copertura, per un importo complessivo di 500.000,00 Euro. Gli oneri gestionali considerati indivisibili sono sostenuti dalla Provincia di Varese titolare, attuale, dei contratti di fornitura di corrente elettrica Enel e calore, salvo rimborso a consuntivo, da parte del Comune di Busto Arsizio, delle spettanze dovute. Poi, all'Ente, al Comune di Busto Arsizio, invece, abbiamo visto che alla Provincia compete il rifacimento del tetto per circa 500.000,00 Euro, al Comune di Busto Arsizio, invece, gli adeguamenti normativi del fabbricato per quanto riguarda l'impiantistica elettrica e l'antincendio. Questo è la convenzione, con la Provincia, rifatta.

Poi, per quanto riguarda l'altro istituto, l'ITIS "Facchinetti" di Castellanza, qua, le parti danno reciprocamente atto che, come da uno studio redatto dal Politecnico di Milano, gli interventi di recupero del fabbricato di interesse storico monumentale comporta una spesa complessiva valutata in circa 25 milioni, la Provincia di Varese si impegna a mantenere la destinazione scolastica dell'immobile e a dar corso a sua cura e spesa agli interventi di recupero, con priorità, perché di soldi la Provincia adesso ne ha destinati sono 800.000,00, con priorità per quelli normativi e di sicurezza, nei limiti, appunto, delle risorse finanziarie disponibili che, come vi dicevo, per adesso sono stati stanziati 800.000,00 Euro. Resta inteso che i Comuni, parzialmente proprietari dell'immobile, sono esonerati dalla partecipazione economica ai predetti investimenti.

E poi c'è, infine, per quanto riguarda l'edilizia scolastica, la costituzione del diritto di proprietà per l'ampliamento del liceo artistico "Candiani", cioè, il Comune di Busto si impegna a cedere in proprietà alla Provincia di Varese il terreno destinato al sedime viario per consentire l'accesso al liceo artistico di Busto Arsizio. Questi sono gli interventi per l'edilizia scolastica.

Poi, per lo sport, c'è il Parco dello Sport, che la Provincia sostiene i costi residuali mancanti rispetto a quanto già erogato per i lavori relativi al completamento della struttura, famosa, dell'ex Palaghiaccio, che ammontano circa a 1.300.000,00. In più la Provincia trasferirà al Comune la somma di Euro 500.000,00 che, per la realizzazione del secondo comparto del campus dello sport, che verrà utilizzata per la recinzione e la sistemazione delle aree circostanti.

Per quanto riguarda, invece, le opere, come abbiamo detto, la messa in sicurezza sull'asse viario del Sempione. Qua, nella convenzione precedente si dava atto che il Comune doveva realizzare quattro interventi finalizzati alla realizzazione del sistema viabilistico a circo-

lazione rotatoria. Tre sono state fatte, la quarta, invece, è stata sostituita con un semaforo intelligente, che sarebbe quella...

(Segue intervento fuori microfono)

Esatto, bravissimo, via Tasso. Sempione, via Tasso. A fronte di un contributo provinciale di un totale di 500.000,00 Euro.

Poi, basta. Queste sono le cose.

Ah, poi, niente, c'era gli interventi, come dicevo prima, in campo culturale, parlavamo della Fondazione Blini che, praticamente, la Provincia di Varese ha previsto la messa in liquidazione e richiesto l'estinzione di tale soggetto, non ritenuto più idoneo al raggiungimento degli obiettivi previsti originariamente.

Ecco, queste sono le cose principali della nuova convenzione.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, signor Sindaco. Ci sono interventi? Vi chiedo, ovviamente, durante la presentazione degli Assessori, dei Sindaci, se dovete intervenire di scrivere già i vostri interventi, se no io passo... Se non ci sono...

Cerini, prego. Claudia Cerini.

Consigliere Cerini Claudia (Movimento 5 Stelle)

Sì. Grazie. Diciamo, sarebbe stato utile, magari, aver avuto il confronto con la precedente convenzione, va beh, comunque. Due o tre domande. Leggevo di Villa Calcaterra, non senso che, la Provincia non avrà più diritto di... Cioè, nel senso, viene riconosciuto a Busto il diritto di possesso della Villa Calcaterra. Avevo bisogno solo di capire quali erano i progressi, nel senso, perché prima c'era un contenzioso sull'immobile, questa era la prima domanda.

La seconda domanda era sul comparto sportivo di Beata Giuliana, nel senso che, la Provincia darà 1.300.000,00 per finire quello che era il Palaghiaccio, adesso io non so se ho capito male, ma in Commissione mi sembra che il Sindaco abbia detto che 1.300.000,00 servivano a fare il Palaginnastica, però, se non ricordo male, il Palaginnastica alla fine verrà destinato a un altro immobile di nuova edificazione e non quello che era inizialmente il Palaghiaccio.

Quindi volevo capire, magari, se avevo capito male io in Commissione, cioè questo 1.300.000,00 esattamente come verrà utilizzato, se per concludere quell'edificio iniziato e lasciato a metà o se per un altro edificio.

E poi, ultima cosa, gli spazi di piazza Trento e Trieste che vengono dati in concessione a tempo indeterminato, ecco, cioè, non era meglio definire un tempo, novant'anni, cento anni, ecco, a tempo indeterminato sembra una cosa per sempre, ecco, diciamo, è corretta questa dicitura, cioè, non era meglio dare una tempistica, ecco. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. Consigliera Berutti.

Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Allora, io volevo fare, su questa delibera, un'osservazione riguardante la Fondazione Blini. La Fondazione Blini è una sconfitta, nel senso che, era stata lanciata come una Fondazione di promozione e sviluppo delle attività culturali e sociali per i giovani, ha ricevuto, al momento della sua nascita, 200.000,00 Euro in contanti, quando mai, og-

gigiorno, abbiamo in contanti un versamento così importante per attività culturali per i giovani, semplicemente poi la Provincia la lascia fallire, e semplicemente oggi la stralcia dalla convenzione dicendo che non serve più, che gli obiettivi che si era posta non sono rispondenti a quelle che sono le iniziative della Provincia, le intenzioni della Provincia, quindi la lasciamo fallire. Ecco, io volevo sottolineare questo aspetto perché mi sembra un aspetto decisamente importante, che debba farci riflettere, le attività culturale e di promozione sociale per i giovani sono indispensabili, avevamo forse una possibilità e al Provincia l'ha lasciata fallire, insomma.

L'altra osservazione l'avevo già anticipata in Commissione, mi permetto di ripresentarla perché avevo avuto rassicurazioni, in Commissione, da parte del Sindaco, cioè il Presidente della Provincia, circa l'effettiva disponibilità della cifra di 800.000,00 Euro, che anche stasera abbiamo sentito ripetere, che però non compaiono scritti in questa convenzione, nel testo di questa convenzione. Avrei lasciato correre, stasera. se non fosse che poi leggi sulla stampa dello scontro fra il Presidente della Provincia e la Preside dell'ITE "Tosi", laddove, mi sembra di aver capito, da quello che è stato riportato dalla stampa, sono già a disposizione dei soldi, in carico alla scuola, che però non vengono utilizzati, cioè, ci sono dei problemi per utilizzarli, da parte della Provincia, per effettuare gli interventi richiesti. Quindi mi sembra un po', ecco, in contraddizione e mi domando, allora, se la Provincia rispetto alla scolarità superiore, di organismo superiore, si dia effettivamente delle priorità e sappia, effettivamente, rispondere a quelle che sono le esigenze del territorio, o semplicemente mette, così, dei punti senza però sostanziare i suoi interventi. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Consigliera Verga.

Consigliere Verga Valentina (Partito Democratico)

Sì. Grazie, Presidente. Io ho due domande, una attiene agli oneri gestionali relativi alle scuole, penso, ad esempio, all'intervento di piazza Trento e Trieste, mi chiedevo come mai, se sono stati poi concessi alla Provincia, come mai rimangano, in realtà, in capo al Comune. Cioè, il Comune cede l'utilizzo a tempo indeterminato alla Provincia, però poi, in realtà, sostiene tutti i costi di natura ordinaria e straordinaria, perché in un caso direttamente, nell'altro caso a rimborso, quindi volevo capire un attimo come mai questa scelta.

E poi un'altra atteneva, invece, ai mappali relativi all'area Campus, volevo capire, rispetto alle aree individuate per il sedime del nuovo ospedale, se non vi siano delle sovrapposizioni su mappali che vengono individuati all'interno di questa convenzione. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Consigliera, rispetto al Campus, diceva? Cioè le aree del Campus scolastico, rispetto alle aree del nuovo ospedale?

Consigliere Verga Valentina (Partito Democratico)

Sì, esatto. Se non erro nella convenzione vengono indicate una serie di mappali, se non ho visto male.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Del Campus scolastico? Okay. Va bene.

Consigliere Verga Valentina (Partito Democratico)

Sì.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Scolastico. Consigliera Reguzzoni.

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Grazie, Presidente. Solo un accenno a quello che diceva la Consigliera Berutti. Fare polemica per la chiusura della Fondazione Blini da parte di chi, dal momento in cui è stata costituita per il nome che portava, ha fatto ostruzionismo continuo, tant'è che quando ha iniziato a gestire la Provincia di Varese ha, di fatto, annullato la valenza della Fondazione sia per il nome che portava, in ricordo di Giovanni Blini, sia per la presenza, al suo interno, di persone, secondo voi, non idonee a rappresentare il mondo giovanile, perché di Destra, io lo trovo veramente, veramente disdicevole, Consigliera Berutti. Allora tre quarti del suo intervento lo condivido, ma la polemica sterile sulla Fondazione Blini che, voglio di nuovo, ricordare, è stata resa inefficace da due anni di polemica esclusivamente sul nome che portava, andran fin infischiosene del ruolo che poteva avere sui giovani, visto che il Giovanni Blini oltre ad essere un ragazzo di Destra è il fondatore di Comunità Giovanile, che per i giovani ha fatto, a Busto, più di quello che qualsiasi altra associazione o ente pubblico ha mai fatto, io lo trovo veramente, veramente ignobile, mi perdoni, Consigliera Berutti.

Sindaco Emanuele Antonelli

Tocca a me? Posso incominciare...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Sì. Poi dopo intervengo anch'io.

Prego, signor Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Sì, dopo intervieni anche te, però anch'io sono rimasto basito dall'esternazione della Consigliera Berutti, quando ho sentito parlare della Fondazione Blini, io non c'ero ma ho seguito tutto e mi è sembrato quasi che ci volesse prendere in giro, in questo momento. La Consigliera Reguzzoni le ha già risposto, anche se forse ha sbagliato quando ha detto che condivide i due terzi di quello che lei ha detto, perché i due terzi che lei ha detto ha sparato contro la Provincia, e ricordo alla Consigliera Reguzzoni che anche lei è in Provincia con me. E voglio dirle subito una cosa a proposito della Provincia, stia tranquilla che noi... La Provincia forse è da un anno e mezzo che incomincia a funzionare, guarda caso, e da un anno e mezzo che stiamo investendo l'ira di Dio di soldi, quelli che possiamo, nelle scuole, e non le facciamo a caso, le facciamo dove c'è bisogno. Nella convenzione, le dico subito, che essendo un costo di 25 milioni di Euro, è vero che noi quest'anno, come Provincia, abbiamo un piano di investimenti di 32 milioni di Euro, che le assicuro che al 31/12 ci saranno le opere realizzate tutte e spesi, quindi, i soldi, cosa che non avveniva non so da quanti anni. E questa convenzione, siccome i soldi sono 25 milioni richiesti, perché, obiettivamente, non è mai stato fatto da anni interventi, in Provincia, perlomeno negli ultimi quattro anni, prima che arri-

vassi io, non è stato fatto, certo, una spesa di 1,00 Euro, e noi abbiamo incominciato a metterci 800,00 Euro, e in questa convenzione non possiamo mettere, cioè, tutti i soldi per arrivare a 25 milioni, proprio perché, la Provincia non ce l'avete lasciata benissimo, per cui dobbiamo impegnarci a trovare i soldi. Quest'anno, per quell'istituto, 800.000,00 sono stati trovati. Però vede, lei ne approfitta, e parla anche leggendo i giornali, chiaramente voi leggete i giornali e poi non andate ad interessarvi di cosa sta succedendo effettivamente, e no, le dico subito che non stiamo... Lei ha detto che l'istituto "Tosi" ha i soldi ma non li spendiamo, guardi, l'istituto "Tosi" ha semplicemente la somma di 100.000,00, e passa, Euro, 108.000,00 o 120.000,00 non so quanto gli ha dato il Ministero, così ci hanno riferito, ma lei, semplicemente, ha mandato una lettera dicendo che aveva intenzione... Lo chiarisco una volta per tutte perché alla stampa è inutile rispondere, perché, da quello che ho capito, è una a cui piace molto andare sui giornali, quindi risponderebbe subito dopo, e a me non interessa parlare con persone che fanno politica, io, la politica al faccio qua dentro, quindi se vogliono vengono qua a parlare. Il discorso della Dirigente, ha semplicemente mandato una lettera alla Provincia dicendo: "considerato il fatto che il Presidente della Provincia e il Sindaco ha più ampi poteri da una settimana, che gli ha dato il Ministero", e io ho già detto cinquemila volte che preferisco non avere più potere, perché oggi ce li ho ma fra due anni poi mi ritrovo in Tribunale perché li ho usati. E quindi non fidandomi di quello che fanno, di problemi ne ho già parecchi, responsabilità ne ho tante, io le ho sempre prese, le responsabilità, le prenderò sempre ma quando ho chiare le cose. Mi avevano scritto dicendomi che devono fare gli abbattimenti di muri interni a loro spese con aziende loro, peccato che poi la responsabilità è tutta nostra e chiedono a noi, visto che l'immobile è di proprietà della Provincia, di poterlo fare. E guardate, mi sono fatto fare, proprio oggi, dal Dirigente cui lei... dal Dirigente; dal funzionario che lei ha chiamato, il funzionario tecnico, ma direi anche con cattiveria, dicendogli che se entro la sera stessa non aveva risposte sarebbe andata sui giornali, cosa che ha fatto, ma la risposta l'ha avuta ed era negativa. E questa Dirigente chiedeva semplicemente l'abbattimento di alcuni muri per unire le classi, in modo che avrebbe messo, tra una classe e l'altra sopra l'apertura del muro, la cattedra della professoressa così poteva guardare le due classi. Peccato che per fare una cosa del genere, poi, bisogna fare delle tramezze divisorie, in modo che magari i muri non cadano; peccato che bisognerebbe installare una Porta Rei che sarebbe stata chiusa ad emergenza finita, e anche lì, magari le opere cosa durano? Un anno? Sei mesi? Perché poi si torna tutto come prima, quindi? Chi poi mi rimette a posto l'immobile così come è stato trovato? Cioè, capite che le cose, insisto, chi fa il mio lavoro, e quello dei miei Consiglieri, di responsabilità ne ha tante, andarne a cercare altre non richieste, rimando al mittente volentieri. Io mi sono fatto fare una relazione, appunto, che dice che perlomeno ci vuole un progetto definitivo, un progetto di sicurezza, è stato detto... Perché poi quando si aprono dei varchi cosa succede? Succede che bisogna chiamare anche i Vigili del Fuoco per controllare, la risposta è stata: "non è un problema, tanto non siamo già a norma adesso", quindi è meglio andare ancora più fuori norma. Capite bene che la mia risposta è stata, per il momento, negativa ma forse penso che voi eravate al mio posto, probabilmente non gli avreste neanche dato la risposta. Quindi non è vero che ci sono scuole di serie A o scuole di serie B, perché parliamo dell'ITE "Tosi" che grazie al passato è diventata una scuola da Champions neanche di serie A. Per cui figuratevi se io non controllo le cose e non cerco di migliorarle, quando è possibile lo faccio sempre, state tranquilli, non ho mai fatto scuole di serie A, scuole di serie B, cosa che invece è stata fatta precedente-

mente al mio arrivo, anzi, no, non è stata fatta perché non è mai stato fatto un investimento nelle scuole, quindi, giustamente, non è mai stata fatta neanche una scelta.

Detto questo, rispondo alla Consigliera Cerini. Consigliera Cerini, però dovrebbe aiutarmi a ricordare un po' le cose che... Allora, Villa Calcaterra, chiedo l'aiuto dell'ex Sindaco Farioli, che forse lui ha memoria, perché queste cose arrivano da quindici anni precedenti, io obiettivamente...

Assessore Farioli Gianluigi

Se volete, dopo che finisci tu spiego. Quello che ricordo, ovviamente.

Sindaco Emanuele Antonelli

Se vuoi già intervenire, quello che ricordi di quello che ha detto, perché forse tu lo sai meglio di me. Quindi ti lascio, volentieri, la parola.

Assessore Farioli Gianluigi

Naturalmente mi affido alla memoria.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Lascio la parola all'Assessore Farioli.

Assessore Farioli Gianluigi

Grazie, Presidente. Grazie, Consiglieri. Allora, naturalmente io mi affido alla memoria che spero sia corretta in questo frangente.

Allora stiamo parlando, e aprofitto della parola, di una convenzione che nacque addirittura nel primo mio mandato, perché la convenzione che oggi viene richiamata, del 2013, è già un emendamento di una convenzione che fu stipulata nel 2006, con l'allora Presidente Reguzzoni della Provincia di Varese, il che era una sorta di convenzione omnibus su diversi ambiti, tra cui la, già troppo ricordata su cui non intervengo ulteriormente, Fondazione Blini.

Allora, per quanto riguarda la Villa Calcaterra, ricordo che allora la Villa Calcaterra era completamente da recuperare e noi stipulammo una convenzione, nell'interesse comune, con la Provincia, perché l'idea era quella di restituire la Villa Calcaterra alla comunità di Saccobagno, cosa che poi fu regolarmente fatta, grazie ad un contributo, se non erro, di 500.000,00 Euro della Provincia di Varese e fondi comunali, fu restituita e l'accordo era che noi avremmo dovuto restituire completamente il verde e quindi renderlo fruibile, e in più consentire, da un lato l'eventuale entrata, di quella che poi fu, l'Istituto Cinematografico Michelangelo Antognoni, perché ricordo, allora, la Provincia faceva parte del supporto della BA Film Factory che aveva all'interno, come promozione, non solo il Comune di Busto ma il Comune di Legnano, la Provincia di Varese, una banca dell'alto milanese e anche altri supporti.

L'altra voce era quella di poter, eventualmente, utilizzare una parte della medesima Villa Calcaterra qualora il progetto di ridefinizione sul territorio della Polizia Provinciale avesse necessità di una collocazione, nel Basso Varesotto della medesima, quindi la convenzione era basata su questi impegni reciproci. E' evidente, ad oggi, che questo tipo di realtà è ampiamente superata, noi abbiamo avuto la fortuna e il privilegio di avere la restituzione della Villa Calcaterra che era stata oggetto di stupro della storia, vi ricordate, a un luogo di bellezza e di cultura e di fruizione complessiva. Quindi non c'è mai stato, in tutti questi vent'anni, un contenzioso ma semplicemente sono state superate completamente le motiva-

zione che allora, per altro, hanno permesso di raggiungere diversi obiettivi soprattutto sul fronte bustocco.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Bene. In realtà c'erano un altro paio di domande riferite al Parco dello Sport, al 1.300.000,00 e poi c'era piazza Trento e Trieste, perché il tempo indeterminato.

Sindaco Emanuele Antonelli

Allora, per quanto riguarda il Parco dello Sport, non è che erano soldi destinati al Palaghiaccio piuttosto che, è una, diciamo, dizione generale Parco dello Sport e io quei soldi sono quelli che utilizzo per fare il Palaginnastica, insieme a quelli che ha messo il Comune, con i soldi della Provincia, nel progetto di project financing che ci sarà il Palaginnastica finanziato dal Comune perché rimane da subito di proprietà del Comune, e quindi i soldi che la Provincia ci danno li destiniamo al Palaginnastica.

Per quanto riguarda, invece, l'indeterminato, non so cosa rispondere, obiettivamente penso che derivi dalla convenzione precedente, perché quello lo avevano tenuto esattamente com'era prima. Adesso però mi prende in fallo, se magari c'è collegata l'avvocato Carra, piuttosto che...

(Segue intervento fuori microfono)

Non c'è?

Se non le dispiace glielo faccio sapere, le mando... O lunedì prossimo, magari le dico esattamente il motivo per cui è stato lasciato indeterminato.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Invece la Consigliera...

Prego, Assessore Farioli.

Assessore Farioli Gianluigi

Mi scusi, io oggi rischio di fare un po' troppo, e mi spiace perché sembro il, rieccolo oramai rottamabile di un passato pluridecennale. Però se si vuole, ulteriormente, portare... Ho sentito prima che qualcuno parlava di Campus scolastico, qualcuno ha parlato di Campus scolastico?

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Sì.

Assessore Farioli Gianluigi

Mi pare che nella domanda, la Consigliera Valentina Verga, abbia parlato di Campus scolastico.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Si parlava delle aree del nuovo ospedale rispetto alle aree del Campus scolastico.

Assessore Farioli Gianluigi

Allora, ricordo che questo può essere una permanenza residua di quella prima convenzione, che era frutto di una visione complessiva tra il Comune e la Provincia di allora, che aveva

un desiderio di riorganizzare complessivamente, sulla base di finanziamenti, stiamo parlando del 2006, una offerta di scuole superiori che fosse aggregata e concentrata sull'asse Busto-Gallarate, nella logica della Provincia, e se ben ricordate, l'idea era quella di concentrare, nelle vicinanze dell'ITE "Tosi", su un'area che allora era potenzialmente fruibile, un Campus scolastico che fosse ideale per tutte le nuove forme di scuola superiore di formazione innovativa che, si pensava, di collocare tra Busto e Gallarate, per cui si parlava di Campus scolastico, ma questa cosa poi venne superata anche perché, nella visione di allora, l'ITIS che è sull'asse per Legnano, sarebbe stato, progressivamente, abbandonato anche sulla scorta di un'onda decrescente di utilizzo del medesimo e perché sarebbe stato, prevalentemente, orientato sull'Alto Milanese. E si ipotizzava anche al possibile costituzione, presso la zona dell'Alto Milanese, di un investimento con possibili investimenti europei. Stiamo parlando, quindi, di una visione del 2006 che oggi non è più, anzi, già cinque sei dopo non ebbe più possibilità di essere attuate, per cui se esiste il termine Campus scolastico è in forza di una resipiscenza o comunque di un mantenimento di quelle scorie di quel tipo di investimento.

Per quanto mi concerne, pur non essendo esperto di mappali e di identificazione, nell'ambito delle previsioni di piano, poi invece anche sulla scorta di opportunità che si ebbero negli scorsi decenni, nello scorso decennio, non negli scorsi decenni, perché io sono vecchio ma non così tanto, nello scorso decennio ci fu una specifica identificazione di insediamento socio-sanitario proprio in quel luogo, che probabilmente è stato l'elemento vincente nel momento in cui, a livello regionale, fu fatto il bando per l'ospedale d'eccellenza Busto-Gallarate. Spero di essere stato chiaro.

Sul tempo indeterminato, non vorrei spezzare lance, ma il nodo è legato al fatto che, negli anni precedenti, c'era la legge, se non erro, Masini che obbligava, sto parlando di più di un decennio fa, obbligava i Comuni a dare alle Province, che erano competenti in materia di secondarie superiori, praticamente gratuitamente l'utilizzo degli immobili. Questa convenzione salvaguarda il mantenimento della proprietà, mi pare che sia sottolineato bene dalle parole del Sindaco, al Comune di Busto, e l'utilizzo, fino a quando rimane utilizzato come scuola superiore, alla Provincia, credo che il de cuius sia questo, che essendo fino a quando rimane un utilizzo di scuola superiore, e fino a quando è competenza provinciale, questo rimane di competenza provinciale.

Mi pare anche di aver capito, anche se non l'ho letto, che non è vero che noi ci carichiamo, come Comune, di tutte le spese, perché, in realtà, nella convenzione si evince un intervento a carico della Provincia, sul tetto che, notoriamente, è a cavaliere tra l'ordinario e lo straordinario e di norma è il proprietario che si fa carico dello straordinario. Quindi, tutto sommato, mi pare che sia una convenzione equa in cui Provincia e Comune, reciprocamente, si vengono incontro. Ovviamente esprimo un parere mio personale, non è un parere giuridico.

Sindaco Emanuele Antonelli

Sì. Scusami, Valerio. Intervengo...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Sì. Prego, signor Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Hai detto bene, Gigi, è perfettamente... In più ho la conferma che, l'ingegner Loco, appunto, che ha seguito la cosa, mi dice che l'indeterminato deriva dalla convenzione precedente, come le avevo detto prima. Ci tenevo a chiarire quello. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Va bene. Io mi permetto di intervenire riguardo la questione della Fondazione Blini, so che riapro un capitolo per il quale, peraltro, sono stato partecipe perché sono stato membro del Consiglio di Amministrazione che ha, inizialmente, fatto partire questa Fondazione, non sono assolutamente d'accordo con la Consigliera Reguzzoni, alla quale dopo darò la parola perché ho visto poi che l'ha chiesta, rispetto al fatto che questa Fondazione sia stata di fatto... Sicuramente c'è stato un dibattito, una discussione, non mi sembra che questa Amministrazione si sia mai fermata quando voleva raggiungere un obiettivo, rispetto, ovviamente, a decisioni e a progetti che ha voluto portare avanti. Ho visto, invece, sulla Fondazione Blini molti tentennamenti non dovuti, sicuramente, a una Minoranza, che, peraltro, ha posto delle questioni, sicuramente all'inizio sulla questione del nome ma che poi sono scivolate nel dimenticatoio e, mi faccio partecipe perché sono stato il diretto interessato in un momento della Fondazione quando il mio collega, Francesco Lattuada, aveva avuto un Avviso di Garanzia rispetto ad una situazione che esulava dalla Fondazione ma che rispetto ai comportamenti che bisogna tenere rispetto a una Fondazione giovanile, secondo me, andavano tenuti, mi ero permesso e, peraltro, avevo preso atto di questa cosa dando le dimissioni, che una partecipazione e condividere dei progetti giovanili rispetto ad una posizione che non era chiara di comportamento suo, non poteva essere presupposto positivo rispetto all'andamento e alla continuità della Fondazione. Questa è un po' la cronistoria, poi se vogliamo aggiungere degli altri pezzi va bene, però guardate, io, finché ho potuto, ho partecipato, però non ho mai visto uno spirito, da parte dell'Amministrazione, fino in fondo, non me ne voglia, ovviamente, l'allora Sindaco oggi Assessore Farioli, ma non ho visto un impegno da parte dell'Amministrazione, come peraltro c'è stato per altre cose.

Non è sicuramente la polemica di qualche Gruppo che, segnatamente, aveva evidenziato la questione di Blini, ma che rispetto a questo si era andati avanti perché la Fondazione era stata costituita, il Consiglio di Amministrazione c'era, e tutti stavano lavorando. Mi ricordo anche di incontri di Commissioni fatte alla presenza dell'allora Direttore Matteo Tosi, che poi è stato, per un periodo, nostro collega in Consiglio Comunale, e del Vicepresidente Gussoni che avevano anche presentato dei progetti. Io di questa cosa poi però non ho più saputo nulla, quindi rispetto a questo, che la Fondazione sia stata soltanto fagocitata da una sterile polemica, che c'è stata ma che, sicuramente, non può essere data a giustificazione di quello che invece poteva essere un grande progetto e che magari un domani si potrà riprendere. Però, guardate, poi è chiaro che ognuno avrà le sue idee, ma non mi sembra che si possa rendere, con una sterile polemica sul nome della Fondazione, quello che poi in realtà è stato.

Per quello che riguarda la Provincia, io sono entrato in Provincia in quei quattro anni che il Sindaco dice che non abbiamo fatto nulla, beh, io devo dire che, in realtà, probabilmente, al Sindaco non lo hanno raccontato ma un primo intervento sulle "Facchinetti" per quanto riguardava gli esterni e una parte dei serramenti, per quel poco che si poteva fare con i finanziamenti di una legge che io reputo scellerata, purché venga da un Ministro che è stato con me, ma ho ritenuto quella legge scellerata, non tanto nella composizione del Consiglio Provinciale che oggi ha Amministratori che, venendo dai Comuni, si responsabilizzano e scelgono, insieme ai loro colleghi, le decisioni ma, sicuramente, ci ha lasciato molte diffi-

coltà. Oggi, sicuramente, con il passare del tempo, le difficoltà sono diminuite, ben venga che il signor Sindaco possa anche, attraverso questa convenzione, testimoniare le attività, ma per quel poco che abbiamo potuto fare tante cose sono state fatte in quei quattro anni, non me ne vogliano chi oggi è in Provincia di Varese. Grazie.

Sindaco Emanuele Antonelli

Posso?

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Do la parola alla Consigliera Reguzzoni, poi la do a lei, signor Sindaco.

Consigliera Reguzzoni.

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Grazie, Presidente. Innanzitutto volevo dire al mio Presidente di Provincia che quando ho detto due terzi intendevo sull'argomento giovani, non stavo parlando della Provincia.

Poi, volevo dare due indicazioni, i mappali del Campus scolastico sono gli stessi dell'ospedale unico in parte e in parte della RSA, famosa, che avevamo messo a gara per una manifestazione di interesse privato, che non c'è stata, proprio nei mappali frontali alla Ragioneria Tosi, Enrico Tosi.

Per quello che riguarda, invece, la Villa Calcaterra, quando parla: "senza null'altro pretendere dalla Provincia", perché se voi siete mai entrati, quando entrate, sulla sinistra, la Provincia si era riservata due uffici lì, guardo Valerio perché forse era appena arrivato anche lui, in Provincia, quando poi non se ne è fatto più nulla perché all'inizio pensavano di mettere lì le GEP, le Guardie Ecologiche Provinciali, poi si è parlato del Parco Alto Milanese, che ha più senso come sede delle GEP, gli uffici lì, alla Provincia non gli servono a niente quindi rinuncia al diritto.

Invece su quello che riguarda l'immobile di piazza Trento, io ho una memoria meno ferrea dell'ex Sindaco Farioli, però, effettivamente, lì, secondo me, la proprietà doveva, era prevista all'inizio come, rimanere in capo al Comune di Busto, sì, ma per poi essere ceduta alla Fondazione Blini, che doveva partire con questo slancio, con questo grande immobile di pregio, per avere uno slancio superiore rispetto all'associazionismo basico. Questo non è stato fatto. Ora, anch'io mi pongo, e lo affronteremo magari nei prossimi mesi, il fatto di mantenere proprietà comunale quando, di fatto, oramai l'utilizzo sarà, vita natural durante, destinato a scuola superiore, l'unico motivo per cui ritengo che il Comune debba farsi carico di alcune opere è che, oggi, ha un utilizzo, seppur parziale, ma ha ancora un utilizzo dell'immobile. Utilizza, e dà in gestione a società sportive, la piccola palestrina, ha dentro l'archivio storico, diciamo così, una parte dell'archivio storico comunale è inscatolato in alcuni locali, però, ecco, forse ci sarebbe da ragionare sul passaggio di proprietà, perché non avendo poi proseguito sulla cessione dell'immobile alla Fondazione Blini, effettivamente, la proprietà in capo al Comune di Busto, con questi oneri, ha senso fino ad un certo punto, se non ne possiamo disporre.

Per quanto riguarda, invece, un ultimo passaggio sulle scuole superiori, come diceva il Sindaco nonché Presidente della Provincia, io ero presente al Tavolo Provinciale delle scuole superiori di Busto e dintorni, Tavolo che non competerebbe neanche alla Provincia convocare, ma cui noi ci stiamo sostituendo per tentare di organizzare, anche dal punto di vista didattico, il rientro delle scuole a settembre con quello che ne comporta.

Sono totalmente d'accordo sul fatto che siano finanziate o meno opere strutturali, in questo momento, siano totalmente inutili almeno che uno pensa di continuare a convivere con il Covid per i prossimi vent'anni. E ritengo che muoversi oggi, fine giugno, dove qualsiasi opera, chiunque ha amministrato sa che se pur derogando dalla normale contrattazione degli appalti, sa benissimo che ogni opera che deve prevedere un preventivo, un definitivo, un esecutivo, parere dei Vigili del Fuoco, addirittura adesso siamo diventati in classe B come legge antisismica della Regione, quindi, parere antisismico eccetera, vorrebbe dire iniziare a fare i lavori, ad andar bene, ad ottobre, quindi siamo comunque fuori tempo massimo, indipendentemente da qualsiasi risposta lei possa ricevere. Quindi, mi sembra più una provocazione, l'articolo sui giornali, che altro. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Prego, signor Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Grazie. Io volevo solo... Scusa se voglio avere l'ultima parola però, vedete, tutto il lavoro è stato fatto in Provincia, non mi va che si dica che anche prima e dopo le cose, la verità è quella che ho detto prima, e ci tengo a ribadirla che tutti devono saperla, nel senso che voi semplicemente non potevate fare gli investimenti perché approvavate i bilanci ad ottobre-novembre, quindi è impossibile, poi, spendere in un mese i soldi che erano a disposizione. L'anno scorso, beh, noi quest'anno lo abbiamo approvato a febbraio tanto per parlarci chiaro, l'anno 2018 siete usciti con una perdite di 22 milioni di bilancio, dico siete usciti perché l'ho approvato io, però noi siamo arrivati a novembre 2018, è uscito con una perdita di 22 milioni, quest'anno, 2019, usciamo con un utile, leggerissimo ma un utile. Voglio dire, non è siamo dei maghi, abbiamo semplicemente lavorato, tirato fuori tutte le disponibilità finanziarie del bilancio, ed erano tante, nascoste tra i residui, quindi bastava lavorare, lavorare, lavorare, e i risultati si sono visti, quindi non è che siamo arrivati noi sono arrivati i soldi, semplicemente abbiamo lavorato e trovato tra i meandri della Provincia, ferma da un bel po' di anni, le disponibilità finanziarie e abbiamo predisposto un Piano Strutturale di 32 milioni di Euro, capite bene, scusami se lo ripeto, però non mi va che si dica cose non giuste, considerato il fatto che sono lì da un anno e mezzo, io e tutti i Consiglieri, che io devo ringraziare i miei Consiglieri, come qua d'altronde, perché senza di loro si potrebbe fare poco, ma grazie al grosso lavoro che facciamo, con una responsabilità immane, questo è il risultato, ecco perché poi possiamo trovare i soldi anche per gli istituti. Ci tenevo solamente che si sappia com'è la verità. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

La verità non è da una parte sola, quindi...

Sindaco Emanuele Antonelli

Si ma sono i conti che, sono i numeri...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Sono i conti, difatti, signor Sindaco...

(Seguono interventi sovrapposti)

Sindaco Emanuele Antonelli

I 22 milioni...

(Seguono interventi sovrapposti)

Il bilancio è facilissimo, uno più uno fa due, non sbagli mai, non sbagli mai, e in più se ci aggiungi anche il lavoro fa quattro.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Difatti la Procura della Repubblica chiarirà se...

(Seguono interventi sovrapposti)

Sindaco Emanuele Antonelli

... questa è la differenza, non parole ma lavoro. Tanto lavoro e poche parole.

(Seguono interventi sovrapposti)

Il nostro motto...

(Seguono interventi sovrapposti)

Ci tengo tanto a dirlo

(Seguono interventi sovrapposti)

Presidente Mariani Valerio Giovanni

E io invece dico che abbiamo messo i 22 milioni in negativo perché, probabilmente, il conti che poi sono stati consegnati alla Procura della Repubblica...

(Seguono interventi sovrapposti)

Sindaco Emanuele Antonelli

Allora se vogliamo dirla tutta, no, non tirate fuori scuse...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

No. Non tiriamo fuori scuse.

Sindaco Emanuele Antonelli

No, non devi tirar fuori cose che voi...

(Seguono interventi sovrapposti)

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Signor Sindaco, lei può chiudere...

(Seguono interventi sovrapposti)

Allora, vuole dire che è stato bravo.

(Seguono interventi sovrapposti)

Il signor Sindaco è stato bravo.

(Seguono interventi sovrapposti)

Sindaco Emanuele Antonelli

Certo, certo, certo, quando va detto, va detto, mi spiace. O perlomeno non dire che sono stato bravo io, ma dite che non siete stati bravi voi, che già mi basta.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

No. Non lo diremo mai rispetto ai conti.

Sindaco Emanuele Antonelli

Ci credo, non siete capaci di dirlo.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Eh, siete capaci voi.

Sindaco Emanuele Antonelli

Non siete capaci di riconoscere i vostri errori.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Difatti, invece voi...

(Seguono interventi sovrapposti)

Invece voi non li ammettete mai.

Sindaco Emanuele Antonelli

Non siete mai stati capaci.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Non li ammettete mai.

Sindaco Emanuele Antonelli

Va bene, va bene, vediamo i risultati.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

E vediamo i risultati, vedremo i risultati.

Sindaco Emanuele Antonelli

Li vediamo già dai bilanci.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Guardate che poi le Procure delle Repubbliche arrivano comunque, non a chi c'è adesso...

Sindaco Emanuele Antonelli

Ancora. Con le Procure delle Repubbliche. Allora, vedete, anche questo, ma che modo è di fare? Cosa vuol dire la Procura della Repubblica...

(Seguono interventi sovrapposti)

Presidente Mariani Valerio Giovanni

No. Non è un modo di fare, è un modo che si...

(Seguono interventi sovrapposti)

Sindaco Emanuele Antonelli

Cosa vuoi dire? Arriva la Procura della Repubblica...

(Seguono interventi sovrapposti)

Ma noi mandiamo avanti bene le cose, manda la Procura della Repubblica, ma cosa sta dicendo?

(Seguono interventi sovrapposti)

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Sindaco, lei...

(Seguono interventi sovrapposti)

Sindaco Emanuele Antonelli

Ma non si permetta di dire una cosa del genere.

(Seguono interventi sovrapposti)

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Io dico quello che voglio.

Sindaco Emanuele Antonelli

Ma volete rimanere soli, se volete vi lasciamo rimanere soli. Avete già fatto abbastanza danni in Regione con il vostro modo di fare che avete incitato all'odio dall'inizio alla fine, non fatelo qua perlomeno.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Ma infatti fate solo cose giuste voi, quindi terminiamo la discussione dicendo che solo il Sindaco di Busto fa cose giuste, nonché Presidente della Provincia.

Sindaco Emanuele Antonelli

Sì. E' vero.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Passiamo, ovviamente, alla votazione rispetto a questa cosa...

Fa cose giuste, cosa devo dire? Se dico che fa cose sbagliate, fa cose sbagliate. Fa cose giuste.

Sindaco Emanuele Antonelli

Infatti non può dire niente, è così.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Difatti, non posso dire niente, va beh.

(Seguono interventi sovrapposti)

Sindaco Emanuele Antonelli

Vuoi andare avanti fino a domani mattina? Io sono disposto.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Sì. infatti, andiamo avanti fuori discussione.

Sindaco Emanuele Antonelli

Fuori discussione dei punti, per educazione verso gli altri Consiglieri.

Sindaco Emanuele Antonelli

Allora, smetti te di parlare, e io smetto.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Va bene. Difatti si vede chi smette per ultimo, il Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Eh. Certo.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Passiamo al voto.

(Segue intervento fuori microfono)

Votiamo al proposta numero 44, la: "Approvazione della nuova convenzione".

Per appello.

(Segue votazione per appello nominale)

Per l'immediata eseguibilità.

(Segue votazione per appello nominale)

Okay. La proposta è la numero 44.

Bene. Grazie.

Punto n. 6

Acconto IMU 2020: differimento termini di versamento senza sanzioni ed interessi. Riti-rata

Misure di contenimento difficoltà economica da covid – 19 -Differimento scadenza dell'acconto IMU

Approvata. Verbale n. 32

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Passiamo alla proposta di delibera di Giunta Comunale sul: "Acconto IMU 2020, differimento termini di versamento senza sanzioni ed interessi". So che su questo, oltretutto, c'è, dopo l'illustrazione, una proposta di emendamento da parte della Consiglieria Verga.

Penso la parola... A chi? All'Assessore Magugliani.

Prego, Assessore.

Assessore Magugliani Paola

Grazie, Presidente. Sì, allora, probabilmente nell'Ordine del Giorno c'è ancora il numero vecchio di delibera, la delibera definitiva, come ho detto in Commissione, è la numero 12.. Cioè non la delibera, la proposta di Giunta al Consiglio è la numero 12 del 11 giugno 2020, che sostituisce la numero 11 del 02 giugno, che era stata discussa in Giunta l'08 giugno. Ecco, questa è una precisazione tecnica.

Dunque, la delibera consiste, come abbiamo detto in Commissione, nella facoltà di differimento dei termini del pagamento IMU per la parte, chiaramente, di competenza del Comune, al 30 settembre per coloro i quali siano in difficoltà economica derivante dall'emergenza

Covid. Quindi, la scadenza rimane la scadenza naturale del 16 giugno, ma chi è in difficoltà economica può pagare al 30 settembre senza sanzioni, chiaramente, come abbiamo precisato anche in Commissione, verranno poi fatti dei controlli a campione. Abbiamo fatto questa leggera modifica del testo dopo aver visto la risoluzione numero 5 dell'08 giugno 2020, che era, praticamente, un cambiamento formale ma insomma la sostanza è quella che vi ho detto. Vi leggo il deliberato che proponiamo.

“Punto A: differire i termini del versamento dell’acconto IMU 2020, per la sola quota di competenza del Comune, al 30 settembre 2020, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche.

Punto B: di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore ai sensi dell’articolo 53, comma 16, Legge numero 388 del 2000, 1° gennaio 2020.

Punto C: di dare atto che ai sensi dell’articolo 1, comma 767, della Legge 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell’avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell’Economia e delle Finanze, e che hai fini della pubblicazione il Comune è tenuto ad inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell’apposita sezione del portale del Federalismo Fiscale.

Punto D: dichiarare ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del Decreto Legge 267 del 2000, immediatamente eseguibile il presente atto, considerando l’approssimarsi della scadenza della rata dell’acconto IMU del 16 giugno 2020, e la necessità di garantire un’adeguata informazione ai contribuenti”. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei, Assessore. Do la parola alla Consiglieria Verga, che aveva già presentato in Ufficio di Presidenza una proposta di emendamento.

Prego, Consiglieria Verga.

Consigliere Verga Valentina (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Sì, allora, premetto che il mio emendamento era riferito alla delibera numero 45 perché quella era all’Ordine del Giorno del Consiglio Comunale, quindi non a questa, attualmente, letta dall’Assessore, per cui è parzialmente superata, nel senso che, solo per spiegarlo brevemente, nella vecchia formulazione, effettivamente, una delle due possibilità che erano date dalla risoluzione del MEF, cioè quella di tenere la scadenza a giungo e sospendere poi... E permettere una proroga del pagamento al 30 settembre. Mentre nell’emendamento, da me proposto, c’era l’introduzione diretta del differimento del termine, che effettivamente adesso vedo nell’attuale formulazione che mi trova sicuramente favorevole. Però, rispetto a questo, una parte dell’emendamento che, probabilmente è ancora attuale, che io avevo, appunto, già accennato in sede di Ufficio di Presidenza, è, a mio avviso, lo stralcio della parte: “limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche”, questo perché? Perché, visto che, ad oggi, siamo, per un duplice ordine di ragioni, il primo è che attualmente siamo in scadenza del termine previsto originariamente, quindi quello del 16 giugno, a questo punto tutti quelli che hanno già pagato, oramai, purtroppo hanno pagato, quelli che potranno usufruire dello slittamento del termine oramai sono, sostanzialmente tutti, nel senso che non avrebbe più senso, in questo momento, limitarla ad una categoria di utenti. E, tra l’altro, non è individuata alcun tipo di criterio di individuazione dei contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, perché qua non è previsto. Mentre per quanto riguarda, immagino, la delibera... La bozza di delibera da cui è stata, poi, estrapolata quest’altra, ovvero quella proposta dall’ANCI, era prevista che venissero indivi-

duati, dal Comune, dei criteri e inseriti in allegato alla delibera, cosa che qui non c'è, per cui il è, lasciando questo pezzetto, è innanzitutto di limitare la platea, visto che ormai quelli che hanno pagato, ripeto, sono un po' perché, purtroppo i commercialisti arrivano un pochetto prima rispetto alle scadenze, lo sappiamo bene, hanno già pagato, ma per tutti gli altri, la scelta di differire il termine non può essere, chiaramente, limitata con dei criteri che sono, ad oggi, ancora arbitrari da parte del Comune. Quindi, in questo senso, la mia proposta è quella di eliminare la parte: "limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche", lasciando unicamente il differimento del termine di versamento dell'acconto IMU 2020, alla data del 30 settembre 2020. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Quindi se ho capito la sua proposta di emendamento è togliere l'ultima parte del punto A: "limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche".

Consigliere Verga Valentina (Partito Democratico)

Esatto.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Questo. Poi, per il resto, la delibera sarebbe tutta uguale. Va bene. Quindi, c'è questa proposta di emendamento. Ci sono altri interventi? No. Allora, bene. Vi propongo, quindi, a questo punto, e verbale ma credo sia abbastanza chiaro, rispetto al testo deliberativo che avete, la proposta di emendamento e poi...

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Mi scusi, Presidente. Non mi va la chat. Posso?

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Prego, Consigliera Reguzzoni.

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Perché, secondo me, l'emendamento non è accettabile, perché la legge prevede che il Comune possa differire ma per determinate esigenze, quindi o leghiamo, in maniera abbastanza generica, delle difficoltà economiche legate al Covid ma non possiamo, cioè, rimandare per tutto, non se c'è la dottoressa Marino collegata. Perché la legge...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Allora, la dottoressa Marino, in realtà, ha mandato il parere. Poi se vogliamo la facciamo intervenire in collegamento, io incomincio a leggere il parere della dottoressa Marino, se volete. Poi, eventualmente, diamo la parola alla dottoressa Marino. La dottoressa Marino nell'esprimere parere su questa proposta di emendamento, dice: "In attesa di ricevere parere in merito all'emendamento presentato dal Consigliere Verga, sulla proposta di deliberazione di differimento della prima rata IMU, si esprime parere non favorevole".

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Infatti, mi pareva. Perché la legge prevede che il Comune lo possa fare solo con determinati criteri. Scientemente la delibera è, tra virgolette, "generica" nei criteri, non fissa parametri

restringenti, ma qualcosa dobbiamo dire perché non possiamo, tout court, deferire il termine. Questa è la legge nazionale ed è il motivo per cui l'abbiamo legata a una generica difficoltà economica legata al Covid, che chiaramente, essendo generica è difficile da sanzione perché, ripeto, non diamo dei parametri stringenti.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Consigliera Reguzzoni. Consigliera Verga.

Consigliere Verga Valentina (Partito Democratico)

Sì. Grazie, Presidente. In realtà io ho sotto mano la risoluzione del MEF che sul punto però è specifica dove dice: "l'articolo 1, comma 777, lettera B" che viene poi citata tra l'altro nella proposta di delibera, "permette ai Comuni, con proprio Regolamento, di stabilire differimenti in termini nei versamenti per situazioni particolari", e in questo caso individua già, come situazione particolare, l'emergenza epidemiologica Covid attualmente in atto. Siccome questo richiamo è presente all'interno della delibera dove c'è scritto: "ritenuto che in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia sia opportuno salvaguardare il tessuto economico", eccetera, eccetera. Il richiamo è già previsto nelle premesse, per cui non è necessario poi introdurre uno ulteriore, cioè, già la possibilità viene concessa dal Comune, ma questo lo prevede espressamente una norma di legge, tra l'altro, che poi viene specificatamente spiegata proprio dal Ministero dell'Economia, per cui, in questo senso, non è più necessaria, ad oggi, individuare questa limitazione, a mio avviso perlomeno.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Sentiamo, magari, se la dottoressa Marino è in linea. Io gli darei la parola per avere un'ulteriore delucidazione. Dottoressa Marino.

Dottoressa Marino

Buona sera.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Buona sera, dottoressa. Prego.

Dottoressa Marino

Allora, in realtà, come dice la Consigliera Verga, è possibile deferire i termini per motivi particolari. Infatti noi spostiamo, alcuni Comuni hanno spostato, ad esempio, di un mese per tutti e per, lo ha fatto un Comune era sulla stampa qualche giorno fa, e invece per chi fosse in difficoltà economica, fino al 30 di settembre.

Il problema reale, invece, è legato al fatto che noi, comunque, abbiamo una situazione che, ringraziando il cielo, ad oggi è ancora buona, più che buona per le giacenze di cassa, ma un ammanco di circa 8 milioni, se genericamente, anzi, di più di 8 milioni, se genericamente dovessimo rinviare i termini della scadenza dell'IMU, per tutti, al 30 di settembre, comporterebbe un rischio molto elevato che noi non riusciamo a pagare, dobbiamo andare in anticipazione di Tesoreria, quindi prendere soldi a pagamento, questo è il discorso. Allora, genericamente si tratta di una situazione che, secondo me, è possibile nel momento in cui, comunque, la Tesoreria... Cioè, i soldi che noi abbiamo in banca per, appunto, la nostra giacenza in Tesoreria, ci consenta di fare questa operazione senza ricorrere, per l'appunto, a

prendere soldi a pagamento, ma nel momento in cui noi dobbiamo rinviare la scadenza facendo un generico richiamo quando, ad esempio, per motivi di difficoltà economiche... Cioè, si può intervenire solo per motivi di difficoltà economica, io penso che non si possa intervenire, cioè, che non si possa dare parere favorevole. Cioè mi spiego, la situazione di difficoltà economica comporta, per l'appunto, un aiuto al Comune, se io invece, genericamente, do un aiuto e rinvio il pagamento, per esempio, anche per delle categorie che non sono le attività produttive e cioè tutte le altre abitazioni... Cioè tutti gli altri immobili sui quali grava la nuova IMU, cioè la somma dell'IMU e della TASI, ma la concedo anche agli immobili di lusso, alle banche e a tutti quanti, cioè per dire, delle categorie che non hanno bisogno dello spostamento della scadenza, e questo comporta un'anticipazione di Tesoreria da parte del Comune, quindi esborso di soldi, io un profilo di danno che lo vedrei anche, ecco, questo è il senso. Ed è questo il motivo per cui noi non riusciamo a far fronte, ad oggi, benché abbiamo, ad oggi, 7.200.000,00 in banca, oggi 15 di giugno, non arriviamo, facendo proprio i conti della serva, visto l'andamento delle entrate, e quelle ci danno il polso della difficoltà economica, non riusciamo o probabilmente non riusciremo a pagare per tempo i nostri fornitori, a pagare gli stipendi, a pagare le bollette, a pagare... Cioè tutti i nostri, diciamo, utenti delle categorie protette, che sono quelli dei Servizi Sociali, se non a pagamento, se non dietro corrispettivo di un interesse che dovremo dare alla banca, che ad oggi è 1,75% annuo, che però c'è.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Mi sembra chiaro, nel senso che sotto l'aspetto tecnico la ringrazio, lei ha toccato tutti gli aspetti tecnici, penso, quindi rispetto a questo.

Dottoressa Marino

E' un profilo di danno radiale, ecco, questo è, piuttosto che il rinvio della scadenza.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Il suo intervento tecnico è stato perfetto. Grazie, dottoressa.

Dottoressa Marino

Grazie a lei.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Consigliera Berutti.

Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Io chiedo, però, alla dottoressa Marino, dal momento che questo provvedimento giunge, notevolmente, in ritardo perché siamo alla sera prima del giorno dopo, voglio dire, ormai chi doveva effettuare i pagamenti li ha effettuati, quindi, non so se potete aver fatto una previsione rispetto a quello che poteva essere l'introito o se avete dei parametri per i quali vi è consentito fare una previsione di quanti non effettueranno il pagamento fra quelli che lo devono fare.

C'è nel corpo della delibera iniziale il riferimento al fatto che la scadenza poteva essere, così d'acchito, trasposta e quindi prorogato il termine. Cioè proprio, ormai, praticamente i giochi sono fatti perché la scadenza è domani e quindi siamo qui a discuterne la sera prima,

forse si poteva semplicemente dire che la difficoltà economica dovuta al Covid è una difficoltà economica globale non imputabile, semplicemente, ad alcune categorie, oltretutto non si va ad individuare quali saranno i criteri con i quali verranno fatti i controlli, avete detto farete dei controlli a campione, quanti immaginate di farne, a questo punto, di controlli a campione, che cosa andrete a chiedere. Cioè, il cittadino deve anche sapere, “io non effettuo il pagamento perché non ho, in questo momento, disponibilità di liquidità per fare questo anticipo”, perché ricordiamo che è l’anticipo non è il conguaglio, che poi potrà essere fatto più avanti, come intendete procedere rispetto ai controlli, rispetto alle verifiche, ecco.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Assessore Magugliani.

Assessore Magugliani Paola

Sì. Grazie, Presidente. Allora, già, se voi vedete sul sito del Comune, comunque esistono dei modelli, che per evitare troppa burocrazia abbiamo deciso non far fare l’autocertificazione. Comunque ci sono dei modelli per le altre tasse, quelli sono standard. In questo caso, comunque, l’emergenza Covid è molto chiara, ci sono delle attività che sono state chiuse, proprio, forzatamente, e quindi quello è uno dei casi.

La disoccupazione è conseguente, cioè, non solo l’imprenditore, il proprietario del bar, del locale, del parrucchiere, ma chiaramente tutti i dipendenti.

La cassa integrazione Covid che è stata adottata da moltissime aziende del territorio che ancora è in atto, e oggi è stata prorogata ancora di qualche settimana dal Governo, quindi, comunque va avanti la cassa integrazione Covid, non è finita.

E poi, un altro criterio è vedere proprio il fatturato dell’azienda, cioè, noi faremo un confronto tra il fatturato di quest’anno con quello dell’anno precedente, quindi se ne trimestre Covid questa azienda, negli anni precedenti fatturava cento e quest’anno fattura venti, non è perché non sono stati bravi a lavorare, ma perché c’è stata l’emergenza Covid. Quindi, comunque abbiamo dei criteri molto, molto chiari, poi, chiaramente, voglio dire, è una situazione nuova per tutti e tutti i Comuni hanno lo stesso problema, però i controlli saranno fatti a campione. Eh, non è facilissimo, per noi, prevedere quanti pagheranno, quanti no, chiaramente tutti coloro che hanno lo stipendio fisso e che non hanno avuto la cassa integrazione, ci immaginiamo che pagheranno, sicuramente dobbiamo essere molto prudenti, questo è uno dei motivi per cui, comunque, non abbiamo valutato il differimento totale al 30 settembre, perché comunque l’anticipazione di Tesoreria ci costa, come diceva la dottoressa Marino, e quindi, comunque sia, abbiamo fatto anche un conto economico, non abbiamo... Il messaggio deve essere, comunque, che chi può paga adesso, insomma ecco, questo deve essere chiaro. I controlli saranno una percentuale, appunto, su il numero di quelli che pagheranno in ritardo, cioè, una volta che vediamo quelli che non hanno pagato, a quel punto lì una percentuale, a campione, verrà controllata e vedremo quali sono i criteri.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Bene. Quindi a ottobre si potrà pensare, magari, di chiedere, con un’interrogazione in Commissione, i risultati rispetto a questa cosa.

La parola alla Consigliera Cerini.

Consigliere Cerini Claudia (Movimento 5 Stelle)

Grazie, Presidente. Prendo atto che sarebbe stato possibile spostare, differire la tassa IMU per tutti, anche se io, in Commissione, l'ho chiesto tre giorni fa, e mi era stato risposto che non era possibile, perché ho fatto proprio l'esempio del Trentino dove questo veniva fatto, e mi hanno detto che era una questione regionale, da noi non si poteva fare, quindi prendo atto adesso che sono state fatte queste verifiche, invece era solo un calcolo economico, e mi dispiace anche che, anche lo stesso PD lo tiri fuori solo questa sera quando, appunto, tre giorni fa, in Commissione, aveva fatto degli approfondimenti sulle risposte del MEF, si poteva parlarne tre giorni fa, in Commissione, oggi, secondo me, siamo veramente oltre ogni tempo massimo. Sarebbe una presa per il culo adesso, per tutti, cambiare questa cosa e dire: "ah, no, scherzavamo, adesso tutti differiamo", scusate per il termine, però mi spiace che siamo arrivati, veramente, oltre ogni tempo massimo. Questo è un po' il mio parere.

Avrei anch'io volentieri preferito una cosa più semplice che evitava alla gente di dover dimostrare che poi ha guadagnato meno, in che periodo non si sa, sarebbe stato tutto molto più semplice, e, come si diceva, poi comunque, è solo un differimento di pochi mesi non è che la tassa non viene pagata, magari anche per le casse del Comune sarebbe stato supportabile. Oggi, oramai mi sembra inutile questo provvedimento visto che la scadenza era oggi, domani, ma la gente comunque ha già pagato. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, a lei. Consigliera Verga.

Consigliere Verga Valentina (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Sì. Ma diciamo che, perlomeno, mi fa piacere capire che sostanzialmente l'emendamento, per come è proposto, è assolutamente valido e corretto.

Non ho capito l'intervento della Consigliera Cerini, però, va beh, non voglio stare a polemizzare, nel senso che, secondo me invece è un problema il fatto che ci siano contribuenti, domani mattina, secondo me, che non capiranno se dovranno pagare domani oppure potranno pagare tra due giorni senza avere sanzioni, perché in questo caso stiamo dicendo che differiamo il termine di versamento limitatamente a qualche contribuente... Io ho capito questo elenco che mi è stato fatto ma, cioè, alcuni di questi criteri non sono, ovviamente, utilizzabili per determinate attività produttive, penso ad esempio, ai professionisti che ovviamente non hanno un fatturato costante e quindi voglio capire come poi si andrà a verificare il calo del fatturato nel trimestre relativo al Covid. Cioè, ci sono, oggettivamente, dei problemi serissimi, tra l'altro, fatto a campione, va beh, anche questo, dipende se sono fortunato o no di entrare nel campione di quello che vengo analizzato. Cioè, voglio dire, qua stiamo parlando di persone che domani mattina devono sapere, chi non lo ha già pagato, perché? I più diligenti, purtroppo, lo hanno già fatto, se dovranno pagare o meno delle sanzioni, degli interessi che, ricordo a tutti, non sono bassi purtroppo, e quindi vorrei capire come viene risolto questo problema perché, capisco bene che il Comune ha i propri conti che devono quadrare, ovviamente lo sappiamo tutti, però sposavo, piuttosto, il ragionamento di chi aveva detto: "facciamo, allora, un differimento per tutti quanti almeno di un mese per capire", perché il Comune metta a disposizione perlomeno, dei contribuenti, delle spiegazioni rispetto a chi avrà il diritto di poter pagarlo a settembre o meno, e, di modo che, siano tutelati tutti quanti perché, purtroppo, siamo arrivati, non voglio incolpare nessuno, però purtroppo i tempi sono stati molto ristretti, meramente alla soglia della scadenza del termine, cioè, domani è l'ultimo giorno utile. E qui, alla lettura della delibera, non si capisce chi potrà pagare al 30 set-

tembre senza avere sanzioni, quindi questo mi pare un problema oggettivo, che alla luce si evidente a tutti, almeno a me lo è, quindi vorrei capire come empasse. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Consigliera Reguzzoni.

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Grazie, Presidente. Innanzitutto mi fa piacere la discussione, mi fa piacere che si dica che siamo arrivati al limite dei tempi supplementari, i tempi di recupero, ricordo che, nell'ultimo Consiglio Comunale, sono stata io a dire: "prevediamo il Consiglio Comunale il 15 perché c'è la scadenza dell'IMU", nell'Ufficio di Presidenza non era uscito nessuno, né di Destra né di Sinistra, a chiedere questo. Scusate ogni tanto mi prendo i meriti.

Il secondo aspetto, secondo me, stiamo parlando un po' del niente perché, oggi chi la paga l'IMU? I proprietari di seconde, terze, quarte o quinte case che, normalmente, ce l'hanno a reddito o hanno case di villeggiatura, ma non penso sia il caso di Busto, perché che ci sia qualche matta che venga a fare villeggiatura a Busto, tutto è possibile ma non penso. Quindi, normalmente, sono case a reddito oppure uffici, negozi, i capannoni, no, perché lo Stato, checché ne dicano i Consiglieri, che oggi rappresentano una parte politica che ci governa, non ha differito manco di un giorno, neanche quelli che sono vicino al fallimento, però fa niente, però dobbiamo criticare chi tenta di fare qualcosa nel proprio piccolo, come il Comune di Busto. Quindi stiamo parlando, sostanzialmente, di uffici e negozi, il grosso delle possibilità di differimento oltre le case a reddito, ma le case a reddito, se sono affittate, producono affitti quindi non possono essere in difficoltà economica, i proprietari. Detto questo, chiunque, ripeto, tranne due o tre attività a Busto, è stato chiuso tre mesi, quindi chiunque voglia avvalersi di questo differimento, su questi tipi di destinazioni che sono il 90% dei casi di cui stiamo parlando, ha una oggettiva difficoltà economica, perché se va a prendere, Consigliera Verga, il fatturato della mia ditta dell'anno scorso nei tre mesi e negli ultimi tre mesi di quest'anno dove sono stata chiusa, ma chiunque. Dopodiché, ci stupiamo dei controlli a campione? Scusi, ma l'Agenzia delle Entrate come controlla? A campione. Cioè, non è che possiamo controllare tutto il mondo. Detto questo, a me, se l'Assessore Magugliani, mi dice che farà tre controlli su tutta Busto, io sono solo che contenta, perché, per me, in questo momento, il controllo non è una priorità, in fin dei conti non stiamo abbuonando niente, non stiamo regalando niente, stiamo dando la possibilità alle attività di fare tre mesi di fatture per avere la liquidità per pagare l'IMU. E sarei stata contentissima di far parte di uno Stato che lo avesse dato anche ai capannoni e alle grandi industrie, perché io, magari, posso avvalermi per un IMU relativa a 100 metri di ufficio, qualcuno ha capannoni da 3.000 metri e non potrà avvalersi di questa possibilità.

Per cui, io ringrazio il Comune di Busto che per l'ennesima volta, come ha già fatto in altri momenti, ha dimostrato che, forse, se a governare il Paese c'era questo Consiglio Comunale invece che questo Governo, forse qualche aiuto in più agli imprenditori e ai cittadini italiani, e non solo a quelli di Busto, sarebbe arrivato. Perché ad oggi è solo il Comune che sta intervenendo, dello Stato non arriva nulla, e l'IMU è la dimostrazione. L'IMU Statale si pagherà domani, l'IMU Comunale, se sei in difficoltà, ha tre mesi di tempo in più, dica lei, tempo massimo, non tempo massimo, mi sembra una opportunità non da poco. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Roberto Ghidotti.

Consigliere Ghidotti Roberto (Idee in Comune con il Sindaco)

Grazie, Presidente. Sì, mi accodo a quanto ha detto Paola Reguzzoni in relazione allo stato di difficoltà. E' vero siamo arrivati un pochino tardi, ma siamo arrivati, la casistica di quelli che non pagheranno domani probabilmente sarà inferiore al 10%, sia per il discorso delle categorie che sono soggette all'IMU, sia per il fatto che tanti hanno già pagato con gli F24 chi il commercialista gli ha preparato, probabilmente, da 15 giorni. Quindi, chi beneficerà di questo spostamento? Che senz'altro deve essere legato solo al Covid. Chi non ha i soldi? Chi non ha i soldi non avrebbe, comunque, pagato, se ce li avrà pagherà entro il 30 settembre e avrà il beneficio di non pagare le sanzioni e gli interessi, questa è la sostanza di questo provvedimento.

I criteri che utilizzerà il Comune per stabilire se uno ha chiesto o meno, in modo lecito, lo spostamento, saranno gli stessi che hanno determinato i bonus di 600,00 Euro o i contributi a fondo perduto, stabiliti dal Governo, quindi mi sembra che, anche in questo caso, pur capendo il fatto che siamo arrivati, un pochino, tardi, cioè il 15 per il 16, direi che la decisione del Comune va vista in senso molto positivo. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. Consigliera Berutti.

Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Forse il mio non sarà un intervento del tutto corretto ma la nuova tassa che noi andiamo a pagare, con questo anticipo, non è più l'IMU, non è più soltanto l'IMU, la nuova tassa è la super IMU che comprende sia l'IMU, cioè, come bene ha descritto la Consigliera Reguzzoni, proprietari di seconde casa, di immobili messi a reddito, ma che comprende anche la TARI e quella la pagano tutti. Quindi e che va...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

TASI.

Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)

...calcolata, la TASI è stata tolta e la TARI è rimasta se non ho sbagliato a capire.
(Seguono interventi sovrapposti)

Assessore Farioli Gianluigi

Sì paga la TASI.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Infatti, il conteggio è l'IMU più la TASI.
(Seguono interventi sovrapposti)

Assessore Farioli Gianluigi

La super IMU è la TASI più l'IMU.

Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)

Okay. Va bene. E quindi, dal mio punto di vista, bisognava agire, sicuramente, prima e bisognava farlo con chiarezza, come ha ricordato bene la Consigliera Reguzzoni, è stata, alla fine del Consiglio Comunale ultimo scorso, che abbiamo sollevato questo problema per il quale, poi, la Consigliera Reguzzoni, ha predisposto quei due Regolamenti che stasera non andiamo a discutere perché non abbiamo approfondito nel loro contenuto. Ecco.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Consigliera Verga.

Consigliere Verga Valentina (Partito Democratico)

Sì. Grazie. Ma giusto un punto, eh, perché, poco prima di me, è intervenuto il Consigliere Ghidotti che ha detto un dato fondamentale, cioè, quelli che non hanno ancora pagato e che probabilmente non pagheranno dopodomani, sono all'incirca il 10%, quindi stiamo parlando del fatto che la gran parte delle persone avrà già pagato o pagherà domani, quindi parliamo cioè... Siccome prima ci è stato prospettato un possibile danno erariale, le casse del Comune che non si riempiono se spostiamo di tre mesi in là, poi qualcuno ci dice che invece sarà inferiore al 10%, che è cosa che io, tra l'altro, ritengo corretta perché la gran parte, come ho già detto, delle attività produttive, soprattutto quelle grandi, che prima venivano citate dalla Reguzzoni, hanno già pagato, sfatiamo questo mito, cioè, ovvio che adesso stiamo parlando di persone che sono, evidentemente, in difficoltà e che, tra l'altro, verrebbero tutelate allo stesso modo anche se togliessimo quella frase, perché, comunque, andrebbero a pagare ugualmente dopo e non certo entro domani, quindi, cioè non stiamo facendo... Io sto chiedendo un passo in più, non certo un passo in meno, quindi è evidente che la direzione in cui è andato il Comune, adottando, scegliendo questa delibera e quella, ovviamente, corretta, tutto quello che va nell'interesse dei cittadini è corretto, era chiedere un passo in più, e togliere, tra l'altro, un criterio che, ad oggi, comunque non era scritto, che genera, secondo me, a mio avviso, come tutto quello in cui si mettono dei criteri generici, per ovvi motivi, perché, chiaramente non si può incanalare ogni singola ipotesi, un piccolo problema di comprensione da parte dei cittadini. Siccome, in questo caso, non sposta assolutamente nulla, perché abbiamo percepito che nulla cambia se facciamo questa cosa, io ho proposto questo emendamento, in questo senso, proprio per andare incontro ai cittadini. Non lo vogliamo fare? Voglio dire, non è questo il problema, però, che sia chiaro che l'intervento nostro va nella direzione unica di rendere più chiara, più semplice, comprensibile una informazione che, fino ad oggi, purtroppo per vari motivi, e sto a fare polemiche di chi è la colpa, è arrivato il Comune prima del Governo, non mi interessa, io mi riferisco all'ambito comunale, fino ad oggi, purtroppo, è stata poco chiara, a distanza, oramai, credo dodici ore dalla scadenza del 16. Quindi, siamo arrivati in extremis, bene che ci siamo arrivati, chiedevo semplicemente un passo in più, che a mio avviso era assolutamente fattibile e di buon senso, tutto questo, ovviamente, è una iniziativa che comunque, in generale, non può che trovarmi favorevole, perché si va comunque nell'interesse dei cittadini. Verificheremo a questo punto, poi, quali saranno, effettivamente, i criteri che verranno adottati, perché, quelli che sono stati citati dall'Assessore, spero che effettivamente vengano adottati, anzi, chiedo che, a questo punto, venga però implementato anche il sito perché, purtroppo, io ho provato, un paio di volte, oggi, a collegarmi, e il link era non funzionante, tra l'altro, adesso non lo

vedo nemmeno più, come me, immagino che tantissimi cittadini abbiamo provato a fare questo passaggio senza riuscirvi, per cui, almeno in questo senso, chiedo che l'intervento sia puntuale, perlomeno domani visto che è l'ultimo giorno utile, sia reso possibile verificare, insomma, in maniera precisa se il pagamento è dovuto o meno per quello che riusciranno a capire i cittadini. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. Assessore Magugliani.

Assessore Magugliani Paola

Sì. Allora, solo una precisazione, il sito funziona benissimo ci sono tutti i criteri di calcolo, è possibile che ogni tanto internet si fermi o che si sia una congestione di utenti ma, come dicevamo, abbiamo messo anche del personale sabato mattina per rispondere, comunque il sito funziona benissimo, ci sono tutte le indicazioni, abbiamo risposto a tutti anche al telefono, sia stamattina che sabato, eccetera, e chiaramente, sul sito l'unica cosa che abbiamo dovuto scrivere è che, chiaramente, era subordinato, poi, alla conferma di stasera, questo è ovvio.

E volevo soltanto dire una piccola comunicazione di servizio, visto che sono stati citati i Regolamenti. Sì. il Regolamento della nuova IMU va fatto entro il 31 luglio, perché chiaramente cambia, perché la tassa, come continuiamo a ripetere, non è più quella vecchia ma è la nuova IMU che comprende IMU più TASI, quindi di quello, comunque, l'Assessorato ha predisposto una bozza che, comunque, verrà fatta girare, alla Maggioranza è già stata fatta girare, e se desiderate, visto che ci sono già delle cose da confrontare, la facciamo girare, appunto, anche agli altri Consiglieri, in modo tale che potete avere lo specchietto. Quindi quello si potrà fare entro il 21 luglio e si possono confrontare, poi, appunto, con le proposte dei vari Consiglieri, c'è già la proposta, appunto, della Consiglieria Reguzzoni, eccetera. In più, si beh, la Consiglieria Reguzzoni ha fatto anche la proposta della TOSAP, quella si può fare in qualsiasi momento, il cambio, ma non c'è questo obbligo di legge che invece che per l'IMU, di farla entro il 31 luglio, quindi per il prossimo Consiglio. Insomma, chiedo a tutti di analizzare, sicuramente, per il Consiglio di luglio, il Regolamento. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Consigliere Ghidotti.

Consigliere Ghidotti Roberto (Idee in Comune con il Sindaco)

Grazie, Presidente. Una semplice precisazione per Valentina, il 10% è una mia previsione personale, non è, ovviamente, supportata da dati reali, è una previsione, okay.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Consigliere. Consiglieria Cerini.

Consigliere Cerini Claudia (Movimento 5 Stelle)

Sì. Anch'io una precisazione, quando io dicevo che siamo oltre tempo massimo, era, più che altro, riferito all'emendamento, perché comunque il fatto che l'IMU sarebbe stata traspota

per alcune categorie, quello era stato già comunicato nei giorni precedenti, anzi, anche in anticipo rispetto alla votazione del Consiglio Comunale. Però, io sarei stata d'accordo comunque su questo emendamento, semplicemente bisognava parlarne un po' prima. Dico alla Consiglieria Reguzzoni, che lei parla sempre di semplificazione, cioè, questa cosa di poter dire: "pagheranno tutti a settembre", altro non è che una semplificazione, perché se devo andare a vedere, allora, l'IMU è solo chi ha le seconde case, i secondi negozi... Cioè, è ovvio che... Diciamo, noi fortunatamente non paghiamo l'IMU sulla prima casa, sono comunque categorie che fanno reddito su queste seconde... Sulle proprietà, però comunque, come dire, anche dover poi dimostrare che hai avuto dei problemi, tanto non è una tassa che non verrà pagata ma verrà pagata, semplicemente, due, tre mesi dopo. Quindi, visto che parliamo sempre di semplificazione, sarebbe stato molto più semplice, anche per i cittadini che dovevano andare a pagare, avere le idee più chiare. Tutto qua. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Scusate, stavo parlando con il Segretario.

Bene, penso che ci siano stati i chiarimenti, anche rispetto alla proposta di emendamento, che penso sia ritirata, a questo punto, da parte della Consiglieria Verga.

Passerei, quindi alla votazione della proposta di delibera, numero 45 la proposta.

(Segue votazione per appello nominale)

Guarneri Matteo, non c'è, assente alla votazione.

Allora, ripartiamo per l'immediata eseguibilità.

(Segue votazione per appello nominale)

Bene. Grazie. Quindi la delibera è approvata.

A questo punto, come avevamo detto all'inizio vengono rinviati, perché, rinviati anche nella discussione i punti 7 e 8, le proposte di delibera della Consiglieria Reguzzoni riguardo la revisione del Regolamento TOSAP e del Regolamento IUC.

-

Punto n. 9

Interrogazione nel periodo delle interrogazioni del Consigliere Claudia Cerini del Gruppo Consiliare Cinque Stelle relativa la richiesta di informazioni sull'organizzazione dei centri estivi per minori.

Trattata. Verbale n. 33

Punto 12

Mozione del Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle relativa a plastic free.

Non Approvata. Verbale n. 34

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Bene, chiudiamo il Consiglio di stasera con delle novità, che nel frattempo stavamo discutendo con il Sindaco, in questo senso. Noi abbiamo il prossimo Consiglio il 22 giugno, ma il Consiglio di luglio, mi stava dicendo il signor Sindaco in collegamento con la dottoressa Marino, avrà un Ordine del Giorno molto corposo e quindi, per evitare di trovarci a fare o notte fonda o partenze ad orari improbi soprattutto penso a professionisti che durante il po-

meriggio non possono assentarsi dai loro luoghi di lavoro, avremmo questa proposta da farvi e cioè spaccettare il Consiglio di luglio in due serate, una il giovedì 9 luglio e l'altra mantenendo il 21 luglio. In quella del 9 luglio si andrebbe a discutere, incominciare a discutere l'approvazione dei Regolamenti, quindi qui faccio riferimento anche al lavoro che ha presentato la Consiglieria Reguzzoni in modo tale magari prima di arrivare, prima del 9 luglio con la discussione, ma penso che su questo si stia già organizzando e quindi non ha problemi e non ha bisogno dei miei suggerimenti. Comunque discuteremmo appunto del varo di alcuni Regolamenti IMU, TOSAP, TARI per poi invece il 21/7 passare al...

(Segue intervento fuori microfono)

Sì, anche la TARI e il 21.07 invece passare all'assestamento di bilancio e documenti conseguenti.

Adesso vi ho dato ovviamente le date, dovrebbero essere queste definitive fatto salvo che scopriamo che 15 Consiglieri su 25 sono assenti il 9 luglio. Penso di no e comunque penso adesso senza ovviamente nessun tono polemico, ma è chiaro che la Maggioranza avrà un onere in più nel dover essere presente visto che deve comunque approvare questo tipo di variazione o comunque approvarla insieme a tutto il Consiglio.

Quindi, ricapitolando 22.06, settimana prossima, ci vediamo per il prossimo Consiglio, per la variazione...

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Sempre da remoto? Presidente, sempre da remoto?

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Quello del 22 sì. Quello del 22, sì. Quello del 09.07, vediamo un attimino peraltro io continuo a pensare al di là di qualche problemino tecnico che stasera magari con i temporali che c'è anche stato, continuo a pensare che, è vero che la discussione è interessante, ma con questa modalità vedo che anche il metodo di lavoro e la produttività se vogliamo usare un termine che è improprio per un Consiglio Comunale, con questo sistema è molto alta.

Quindi, al di là che ovviamente non deve diventare una democrazia virtuale la nostra e appena possibile si dovrà tornare alla normalità, vi segnalo, come peraltro vi ho segnalato nella comunicazione che vi avevo fatto e che avete raccolto, penso ovviamente ai 4 Presidenti che ho fatto la Commissione venerdì, che oggi in questo momento non abbiano... se non con Commissioni singole, quindi dato il numero di Commissari in una singola Commissione, fare assembramenti più ampi non consente di rispettare quelle che sono le indicazioni del responsabile della sicurezza, il datore di lavoro.

Poi ripeto, ognuno è responsabile, io sono responsabile del Consiglio Comunale, non me ne vorrete, ma fino a quando non avrò il massimo della sicurezza rispetto a questo non voglio dare la possibilità a qualcuno di pagare conseguenze, che spero non ci siano mai, rispetto al fatto di volere fare a tutti i costi un Consiglio Comunale, scusate, dal vivo consentitemi il termine improprio.

Quindi, sicuramente il 22 si farà ancora, come peraltro vi avevo già scritto, in remoto, vedremo da qui al 09.07 se ci sarà qualche sviluppo, se anche da qui al 9/7 dato i dati nazionali, il parere anche del responsabile della sicurezza potesse, dovesse... scusate, dovesse cambiare a quel punto ripeto, io non sono mai stato uno che su questo... però mi attengo a quelle che sono le regole e alle responsabile che uno ha, i Commissari, i Presidenti di Commissione

secondo me intelligentemente dato il modo con cui doveva convocarsi venerdì, hanno optato per una maniera intelligente, che secondo me ha dato anche dei risultati molto positivi, è chiaro che non posso costringere qualora singole Commissioni vogliono invece provare questa opzione, perché la singola Commissione per i numeri potrebbe avere, potrebbe consentire questa cosa, il Consiglio no. Quindi, il Consiglio fino a quando non avrà presupposti normativi che ci consentano garanzie per tutti, perché qui non vale la Maggioranza, vale il per tutti, andremo avanti così, qualora ci fosse la necessità, qualora ci fosse la possibilità di modificare, sarò il primo ovviamente a comunicarvelo e ad approntare, so che non è soddisfacente la risposta per molti, però guardate in questo momento non... cioè non si può cantar vittoria, perché comunque la Lombardia anche per i numeri che ha, perché siamo una grande regione, abbiamo numeri grandi, siamo la locomotiva d'Italia e probabilmente i numeri anche di oggi che annunciava la Regione, pagano un po' il prezzo di questa locomotiva che in realtà fa sacrifici per molti altri e probabilmente sta facendo sacrifici anche con il Covid.

Quindi, scusate se sono stato così lungo e magari tedioso, però era giusto per spiegarvi un attimino la mia scelta. Vi annuncio quindi che ci vediamo lunedì 22 e poi comunque vi verrà data comunicazione e conferma agli Uffici di Presidenza tramite chat e poi con l'Ufficio di Presidenza ci vedremo il 22 per i prossimi Consigli. Grazie a tutti e buona notte.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

DOTT. DOMENICO D'APOLITO

Presidente del Consiglio

VALERIO GIOVANNI MARIANI